SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 88

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 16 aprile 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che gli Enti pubblici, gli Istituti di ricerca a carattere scientifico, gli Enti locali territoriali - Regioni, Province e Comuni - nonché le Unità Sanitarie Locali, le Aziende e le altre Istituzioni sanitarie dovranno inviare, per la pubblicazione a titolo gratuito, con una nota di trasmissione, due copie conformi dei bandi di concorso e dei relativi diari delle prove di esame, corredate del titolo e, possibilmente, del supporto informatico, direttamente alla Direzione e Redazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero della Giustizia.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 27 marzo 2007.

Approvazione di n. 51 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture da utilizzare per il periodo d'imposta 2006.

07A03091

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 19 marzo 2007.

Determinazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, in relazione agli interventi previsti dal documento programmatico per il settore apistico, di cui al decreto 10 gennaio 2007.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante disciplina in materia di apicoltura;

Visto l'art. 11 della citata legge n. 313/2004, con il quale si definisce la copertura finanziaria, necessaria per lo svolgimento delle azioni programmate, di € 2.000.000 per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006;

Visto il decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 con il quale è stato approvato e reso operativo il «Documento programmatico per il settore apistico» (DPA) di cui all'art. 5, comma 1, della predetta legge n. 313/2004, nonché è stata approvata la ripartizione, tra le materie indicate allo stesso art. 5, delle risorse finanziarie statali di € 2.000.000, stanziate per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006 e finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dal medesimo documento programmatico;

Vista la decisione della Commissione europea C(2006)5705 del 22 novembre 2006 che dichiara compatibili con il mercato comune il sistema di aiuti di Stato previsti dal predetto documento programmatico;

Considerata la necessità di determinare i criteri e le modalità di concessione del contributo in relazione agli interventi di cui al predetto decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Contributi

1. Al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati dal «Documento programmatico per il settore apistico» (DPA), di cui all'art. 5 della legge 24 dicembre 2004, n. 313, approvato e reso operativo con decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007, sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione delle iniziative indicate nell'allegato al presente decreto e riferite a:

a) assistenza tecnica ivi compresa l'attivazione di piccoli progetti pilota;

b) promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità;

c) ricerca e sviluppo;

d) sostegno al settore zootecnico;

e) investimenti nelle aziende agricole.

2. I contributi in conto capitale sono concessi fino alla misura massima del:

a) 99% dei costi per le attività di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, ad eccezione dell'azione di valorizzazione del miele per la quale la misura massima del contributo è limitata all'80%;

b) 100% dei costi inerenti la tenuta dei libri genealogici (Albo nazionale allevatori api regine) e 70% su i test di determinazione del valore genetico delle api regine per le iniziative di cui al comma 1, lettera *d)*;

c) 40% (50% in zone svantaggiate) dei costi per gli investimenti di cui al comma 1, lettera *e)*. Nel caso di investimenti effettuati da giovani apicoltori le percentuali sono elevate al 45% (55% in zone svantaggiate) delle spese sostenute.

3. Le azioni di cui al comma 1, lettera *e)*, sono effettuate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano le quali stabiliscono i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi in conto capitale da parte dei produttori apistici singoli e associati.

Art. 2.

Beneficiari interventi statali

1. Sono destinatari dei contributi di cui all'art. 1, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, le unioni nazionali di associazioni di produttori apistici riconosciute, le organizzazioni nazionali degli apicoltori, le organizzazioni cooperative operanti nel settore apistico a livello nazionale, che dimostrino di possedere l'esperienza, l'efficienza e la qualità richieste per la realizzazione delle azioni, che fungono da beneficiari diretti e soggetti attuatori degli interventi. I soggetti interessati devono risultare operativi nel settore apistico in più di cinque regioni almeno dall'anno precedente a quello per il quale la legge del 24 dicembre 2004, n. 313, ha autorizzato la spesa per l'attuazione degli interventi.

2. I soggetti interessati devono presentare al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Ufficio QPA V, via XX Settembre n. 20, 00187 Roma, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, uno specifico programma di attività illustrante la/le azione/i, individuate nel «Documento programmatico per il settore apistico», notificate alla Commissione europea, per la/e quale/i si richiede il relativo contributo. Il programma deve indicare per ciascuna azione le modalità e le articolazioni di spesa ritenute necessarie per l'attuazione delle singole iniziative. Il programma è inoltre accompagnato dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti indicati al comma 1 (atto costitutivo, consistenza associativa, ultimo bilancio consuntivo approvato, organizzazione operativa, relazione sulle attività svolte, ecc.).

3. La valutazione dei programmi, delle relative rendicontazioni e dei rapporti finali sarà effettuata da parte di apposita commissione ministeriale.

4. Il decreto d'approvazione del programma e di concessione del contributo indica oltre all'articolazione del programma per voci di spesa ammessa, il tasso di contributo, il termine entro cui dovranno essere realizzate le iniziative, le modalità di presentazione dei risultati e di rendicontazione delle spese.

Art. 3.

Condizioni generali per la concessione dei contributi

1. I risultati derivanti dall'applicazione delle azioni previste nel «Documento programmatico per il settore apistico» devono, da parte dei beneficiari, essere:

messi a disposizione su base non discriminatoria;

divulgabili in pubblicazioni adeguate o pubblicati su sito internet;

accessibili a tutti gli interessati indipendentemente dalla loro appartenenza alle organizzazioni dei beneficiari stessi.

2. Tutti i servizi (e/o le attività), per i quali i beneficiari diretti, che fungono da soggetti attuatori delle azioni individuate nel DPA, ricevono i contributi, sono prestati a tutti gli apicoltori e/o consumatori secondo modalità non discriminatorie.

3. Per la fruizione dei servizi da parte dei beneficiari finali (apicoltori e/o consumatori) è esclusa l'adesione obbligatoria alle organizzazioni (beneficiari diretti) che fungono da soggetti attuatori; la fruizione dei servizi da parte dei beneficiari finali è effettuata in base a criteri obiettivi e non discriminatori.

4. Non sono concessi contributi il cui importo totale triennale superi la soglia stabilita dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato (cioè saranno presi in considerazione, per ciascuna azione, tutti i contributi pubblici ricevuti, indipendentemente dalla fonte di finanziamento) né a livello di enti destinatari del finanziamento, né a livello dei singoli apicoltori, cioè di coloro che costituiscono gli effettivi beneficiari finali degli aiuti.

5. Gli aiuti non possono eccedere, per ciascuna delle azioni previste nel DPA, i tassi e/o gli importi massimi consentiti dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato.

6. I servizi forniti si riferiscono esclusivamente alle azioni previste nel DPA e notificate alla Commissione europea.

7. I contributi concessi per lo svolgimento delle azioni individuate nel DPA non possono essere utilizzati per finanziare i normali costi di personale e le spese generali dei beneficiari diretti (prestatori di servizi), qualora i servizi siano forniti dal personale dipendente degli stessi. I contributi sono limitati ai soli costi della prestazione del servizio.

8. Sono esclusi i costi dei controlli di routine effettuati dal produttore in relazione alla qualità dei prodotti e del processo produttivo.

9. Sono esclusi i servizi di consulenza, a carattere continuativo o periodico, connessi con le spese di funzionamento del beneficiario.

Art. 4.

Spese ammissibili

1. Le spese ammesse per ciascuna delle azioni oggetto di finanziamento, le corrispondenti spese ammissibili, le relative percentuali di contribuzione pubblica, nonché i soggetti beneficiari, sono indicati nell'allegato al presente decreto.

Art. 5.

Disposizioni finali

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: www.politicheagricole.it

Roma, 19 marzo 2007

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 264

Allegato

Azioni e relative spese ammesse a contributo nel settore apistico (art.5 legge 313/2004)

Titolo	Azioni	Risorse disponi_ bili per ciascun anno (€ x 000)	Beneficiari e/o Soggetti attuatori	% contr.	Spese ammissibili
Azione 10.1 Promozione e tutela dei prodotti apistici italiani e dei processi di tracciabilità.	1) Azioni di informazione e comunicazione, per la valorizzazione delle produzioni apistiche, la tutela della salute dei consumatori e l'educazione alimentare. Anche attraverso la realizzazione e la diffusione di prodotti cartacei e/o multimediali finalizzati a favorire la conoscenza del miele e dei prodotti apistici, delle loro qualità organolettiche e nutrizionali, che contengano indicazioni e informazioni rivolte a facilitare il consumatore nella scelta consapevole del prodotto e secondo criteri che facciano riferimento alla qualità del miele, alle diverse origini botaniche, alla provenienza territoriale, alle metodologie di produzione e lavorazione.	**100**	Unioni e Federazioni di apicoltori e Organizzazioni di produttori apistici, di valenza nazionale.	**99%**	**Assistenza tecnica** ▪ Spese sostenute per l'ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti divulgativi; ▪ organizzazione di concorsi, mostre e fiere, incluse le spese connesse alla partecipazione a tali manifestazioni
	2) Attivazione sistemi volontari di rintracciabilità che comprendono analisi sui controlli di sicurezza e di qualità dei prodotti apistici	**20**	Unioni e Federazioni di apicoltori e Organizzazioni di produttori apistici di valenza nazionale	**99%**	**Promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità"** ▪ consulenze e/o servizi analoghi, compresi studi tecnici, di fattibilità e di progettazione di sistemi volontari di rintracciabilità; ▪ introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9000 o 14000, di sistemi HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) basati sull'analisi dei rischi e dei punti critici di controllo; ▪ costi della formazione del personale, finalizzata all'applicazione delle procedure di rintracciabilità e analisi sui controllo di sicurezza e di qualità
	3) Capillare campagna di prelievo e analisi dei prodotti apistici immessi in commercio nelle varie forme di commercializzazione, finalizzata alla ricerca di residui e contaminanti.	**100**	Unioni e Federazioni di apicoltori e Organizzazioni di produttori apistici , di valenza nazionale in collaborazione con laboratori di analisi qualificati e certificati	**99%**	**Piccoli progetti pilota** ▪ Costi organizzazione, coordinamento e gestione del programma di prelievi e analisi. ▪ Onorari consulenti ed esperti ▪ Costi delle analisi ▪ Realizzazione degli orientamenti e dei documenti destinati a divulgare i risultati delle analisi tra gli operatori del settore
Totale azione 10.1		**220**			

Titolo	Azioni	Risorse disponi_bili per ciascun anno (€ x 000)	Beneficiari e/o Soggetti attuatori	% contr.	Spese ammissibili
Azione 10.3 Valorizzazione del miele.	1) Sostegno alle iniziative finalizzate al coordinamento di strategie per la promozione delle produzioni apistiche tipiche e di qualità	**80**	Comitati promotori delle iniziative finalizzate al riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità Federazioni, Unioni, Organizzazioni di produttori apistici ed Enti rappresentativi della realtà produttiva apistica nazionale, in quanto promotrici e/o coordinatori di specifiche iniziative in merito.	**80%**	**Promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità** ▪ Ricerche di mercato, ideazione e progettazione, inclusi gli aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente
Totale azione 10.3		**80**			
Azione 10.4 Aiuti alle forme associative di livello nazionale e promozione della stipula di accordi professionali.	1) Sostegno ai Centri di referenza per le iniziative di valenza nazionale delle associazioni degli apicoltori, delle loro federazioni e associazioni di produttori per lo sviluppo dell'assistenza tecnica agli operatori e per la progettazione, realizzazione e diffusione di pubblicazioni specializzate anche in forma telematica per il settore apistico	**500**	Unioni e Federazioni di apicoltori, Organizzazioni di produttori apistici di valenza nazionale	**99%**	**Assistenza tecnica** ▪ organizzazione e coordinamento dell'assistenza tecnica; ▪ onorari di tecnici, consulenti ed esperti; ▪ gestione e realizzazione di siti web specialistici di supporto per l'assistenza tecnica; ▪ istruzione, formazione: spese inerenti all'organizzazione e realizzazione del programma di formazione, le spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti e gli eventuali costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'apicoltore o del suo collaboratore; ▪ progettazione, ricerca e realizzazione di materiale d'informazione tecnica (cartaceo e/o multimediali); ▪ altre attività destinate a divulgare nuove tecniche tra gli operatori del settore
Totale azione 10.4		**500**			

Titolo	Azioni	Risorse disponi_bili per ciascun anno (€ x 000)	Beneficiari e/o Soggetti attuatori	% contr.	Spese ammissibili
Azione 10.5 Programmi di ricerca e di sperimentazione nel settore apistico	1) Elaborazione di metodiche di analisi di controllo e definizione di manuali di corretta prassi igienica di produzione. 2) Prove comparate di efficacia di prodotti e tecniche finalizzate alla lotta contro le emergenze sanitarie. 3) Studi sul rapporto tra mortalità delle api e impiego di prodotti antiparassitari ed erbicidi, sui fenomeni di incompatibilità con gli allevamenti apistici di nuove molecole e forme di lotta fitosanitaria (anche in coordinamento con l'azione 10.7).	**120**	Unioni e Federazioni di apicoltori di valenza nazionale in collaborazione con Università ed Enti di ricerca	**99%**	**Ricerca e sviluppo** - costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca; - costi di terreni , locali e materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale) per la ricerca; - costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how,; - spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca ed alla diffusione dei risultati ; - altre spese di gestione (costi di materiale, forniture e prodotti simili) sostenute direttamente e imputabili all'attività di ricerca.
Totale azione 10.5		**120**			
Azione 10.7 Limiti e divieti cui possono essere sottoposti i trattamenti antiparassitari.	1) Valutazione effetto sinergico nei confronti delle api derivante dall'impiego di prodotti antiparassitari ed erbicidi attraverso monitoraggio territoriale fenomeni d'incompatibilità con nuove molecole e forme di lotta fitosanitaria. Individuazione delle criticità e proposta di interventi correttivi. 2) Predisposizione documento specifico su linee da mettere in atto per limitare i danni alle api dai trattamenti all'agricoltura attraverso l'elaborazione di protocolli per la conoscenza dei fenomeni e delle molecole incompatibili per la sopravvivenza delle api.	**50**	Unioni e Federazioni di apicoltori di valenza nazionale in collaborazione con Università ed Enti di ricerca	**99%**	**Ricerca e sviluppo** - costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca; - costi di terreni , locali e materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale) per la ricerca; - costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how,; - spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca ed alla diffusione dei risultati ; - altre spese di gestione (costi di materiale, forniture e prodotti simili) sostenute direttamente e imputabili all'attività di ricerca.
Totale azione 10.7		**50**			
Azione 10.10 Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo. 10.10	1) Interventi aggiuntivi a quelli già promossi dall'applicazione del Reg. 797/04 per l'ammodernamento delle sale smielature e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici e acquisto attrezzature e impianti.	**900**	Imprenditori apistici singoli o associati (tramite Regioni e Province autonome)	**40-50% (fino max 45-55%**	**Aiuto agli investimenti nelle aziende agricole** - costruzione o miglioramento di beni immobili; - nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici; - spese generali (onorari tecnici professionisti) fino ad un massimo del 12%.
Totale azione 10.10		**900**			

Titolo	Azioni	Risorse disponi_ bili per ciascun anno (€ x 000)	Beneficiari e/o Soggetti attuatori	% contr.	Spese ammissibili
Azione 10.16 Salvaguardia e selezione in purezza di Apis mellifera ligustica e Apis mellifera sicula.	1) Tutela della razza ligustica e di altre razze e popolazioni autoctone attraverso la diffusione delle tecniche di allevamento e selezione delle api regine negli allevamenti degli allevatori che aderiscono ad uno specifico protocollo di allevamento, selezione e controllo.	60	Unioni e Federazioni di apicoltori di valenza nazionale in collaborazione con il C.R.A:	99% 99% 70%	**Ricerca e sviluppo** - costi relativi al personale impiegato esclusivamente per l'attività di ricerca; - costi di terreni , locali e materiale durevole utilizzato in modo permanente ed esclusivo (eccetto in caso di cessione su base commerciale) per la ricerca; - costi dei servizi esterni di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how,; - spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca ed alla diffusione dei risultati ; - altre spese di gestione (costi di materiale, forniture e prodotti simili) sostenute direttamente e imputabili all'attività di ricerca. **Assistenza tecnica** - istruzione e formazione; - prestazione di servizi di gestione aziendale e di servizi ausiliari; - onorari di consulenti **Sostegno al settore zootecnico** - test di determinazione della qualità genetica
Totale azione 10.16		60			
Azione 11 Varie (formazione, rilevazioni statistiche ed economiche, ecc.)	1) Rilevazione, elaborazione dei dati produttivi e di mercato con particolare riguardo sulla qualità dei mieli e degli altri prodotti dell'alveare. 2) Rilevamenti dei costi di produzione. 3) Elaborazione e diffusione di dossier (cartacei e multimediali), attivazione di siti web finalizzati all'aggiornamento ed alla acquisizione degli strumenti tecnico-economici da parte degli operatori del settore.	70	Osservatorio Nazionale della Produzione e del Mercato del Miele in collaborazione con ISMEA	99%	**Assistenza tecnica** - organizzazione e coordinamento dell'attività di rilevazione, elaborazione di dati e dossier; - onorari di tecnici, consulenti ed esperti; - gestione e realizzazione di siti web specialistici di supporto per l'attività di rilevamento e diffusione; - ideazione, progettazione, realizzazione e diffusione di prodotti cartacei e/o multimediali
Totale azione 11		70			
Totale generale		2000			

07A03324

DECRETO 30 marzo 2007.

Integrazione dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extravergini e vergini di oliva.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 2006 «Integrazione dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extravergini e vergini di oliva» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 86 del 12 aprile 2006;

Considerato che il Ministero cura la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'aggiornamento dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli di oliva extravergini e vergini;

Viste le comunicazioni inviate da alcune regioni;

Decreta:

Articolo unico

L'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extravergini e vergini di oliva è integrato, sulla base delle segnalazioni pervenute dalle regioni, con i soggetti di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 marzo 2007

Il direttore generale: LA TORRE

REGIONE ABRUZZO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Acerbo Giacomo	Loreto A. (PE)	30/04/1964
2	Barlafante Luigi	Roseto degli Abruzzi (TE)	02/03/1962
3	Buccella Massimo	Loreto A. (PE)	27/11/1962
4	Chiavaroli Annabruna	Penne (PE)	25/05/1975
5	Ciarcelluto Antonietta	Penne (PE)	18/11/1968
6	D'Amico Rocco	Loreto A. (PE)	04/07/1964
7	De Luca Roberto	Atri (TE)	19/02/1946
8	Di Carlo Roberto	Chieti	13/01/1949
9	Di Domenico Enzo	Moscufo (PE)	02/09/1964
10	Di Domenicoantonino Giuseppe	Teramo	08/01/1961
11	Di Marzio Ida	Philadelphia	08/05/1966
12	Di Nicola Marcello	Roseto degli Abruzzi (TE)	22/06/1952
13	Di Pietro Antonio	Lanciano (CH)	22/06/1952
14	Di Tommaso Paola	Pescara	15/07/1967
15	Di Tonno Daniele	Loreto A. (PE)	04/03/1975
16	Falconi Raffaella	Teramo	27/11/1972
17	Gramenzi Fabrizio	Castellato	24/12/1969
18	Iacovella Roberto	Como	17/08/1953
19	Impallatore Adriana	Teramo	19/05/1970
20	Lanciano Attilio	Chieti	11/09/1984
21	Marrone Tonio	Penne (PE)	12/12/1969
22	Matalucci Ortenzia	Pineto (TE)	17/06/1957
23	Planamente Giuseppe	Penne (PE)	27/09/1976
24	Rabottini Carlo Massimo	Chieti	15/09/1969
25	Riccioni Paolo	Teramo	04/11/1965
26	Scacchioli Alfredo	Teramo	17/10/1963
27	Sputare Giovanni	Vasto (CH)	18/07/1963
28	Stefani Maurizio	Chieti	27/01/1979
29	Todini Rossella	Ortona (CH)	06/07/1971
30	Travaglini Paolo	Camerino (MC)	17/06/1950
31	Valentini Amina	Morro D'Oro (TE)	27/08/1967

REGIONE BASILICATA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	D'Alessandro Francesco	Lecce	09/02/1977
2	Graziadei Rocco	Bari	25/06/1955
3	Loizzo Donato	Altamura (BA)	16/01/1961
4	Montemurro Francesco	Policoro (MT)	29/02/1976
5	Petrozza Angelo	Matera	25/11/1968
6	Vitelli Sergio	Pisticci (MT)	03/06/1972

REGIONE CALABRIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Ferrari Domenico	Catanzaro	02/01/1977
2	Greco Natale Francesco	Terravecchia (CS)	03/04/1968
3	Greco Saverio	Terravecchia (CS)	09/07/1969
4	Poerio Alba	Locri (RC)	02/07/1977
5	Spagnuolo Michele	Cropani (CZ)	13/02/1948

REGIONE CAMPANIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Borreca Carmine	Pannarano (BN)	06/09/1946
2	Buono Ottavia	Napoli	18/10/1976
3	Cocina Giovanni Paolo	San Donà di Piave (VE)	23/01/1959
4	Fusco Espedito	Cercola (NA)	11/03/1969
5	Giacobbe Michele	Avellino	28/05/1977
6	Giordano Michele	Cerreto Sannita (BN)	15/06/1942
7	Lo Conte Angelo	Avellino	10/11/1977
8	Renzulli Domenico	Barcelona - Venezuela	08/08/1972
9	Riccone Giuseppina	Portici	20/11/1976
10	Russo Francesco Giovanni Bruno	Herstal (Belgio)	16/01/1953
11	Stasi Carlo	Benevento	13/02/1960
12	Traversi Paolo	Forlì	11/02/1964
13	Volino Antonio	Moschiano	03/09/1963
14	Zampelli Roberto	San Nicola Manfredi (BN)	23/02/1965
15	Zona Francesco	Calvirisorta (CE)	03/12/1946

REGIONE LAZIO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Abbruzzetti Loriana	Fermo (AP)	18/04/1965
2	Alfonzo Andrea	Geraci Siculo (PA)	19/05/1959
3	Azzara Gabriella	Pisa	27/11/1967
4	Barcherni Chiara	Terni	11/06/1982
5	Bartolini Federico	Castigione del Lago (PG)	21/06/1950
6	Bartollacci Barbara	Tarquinia (VT)	25/04/1973
7	Battaglini Andrea	Roma	22/08/1961
8	Battisti Mario Pio	S.Giovanni Rotondo (FG)	14/09/1958
9	Benedetti Gianluca	Roma	17/08/1976
10	Berilli Flavio	Cham (Svizzera)	12/05/1963
11	Bettini Gaetano	Roma	24/12/1937
12	Borgna Maurizio	Roma	15/03/1953
13	Brizi Irma	Roma	04/12/1968
14	Campisano Vittorio	Roma	20/10/1956
15	Campobasso Paola	Roma	25/12/1957
16	Canale Angela	Alatri (FR)	18/06/1960
17	Caprioli Ivano	Roma	21/03/1978
18	Cardarelli Alberto	Capodimonte (VT)	22/04/1969
19	Carino Manuela	Roma	21/11/1963
20	Carletti Carlo	Roma	02/10/1959
21	Carozza Rosa	Viterbo	06/09/1973
22	Cattaneo Roberto	Roma	07/06/1976
23	Cavalli Maurizio	Roma	29/07/1949
24	Ceccarelli Antonella	Viterbo	01/03/1970
25	Centauri Luigi	Priverno (LT)	03/07/1957
26	Chiovelli Filippo	Montefiascone (VT)	22/10/1974
27	Cieri Laura	Roma	07/06/1961
28	Cinerelli Roberto	Roma	19/11/1958
29	Ciofetta Maria Gabriella	Roma	16/03/1950
30	Cirica Bruno	Lubriano (VT)	26/07/1947
31	Cocco Marrone Sonia	Caracas (Venezuela)	16/01/1953
32	Cusani Fabrizia	Napoli	23/01/1946
33	De Parri Laura	Roma	11/04/1955
34	De Petris Danilo	Roma	05/09/1949
35	Del Gallo di Roccagiovine Michele	Roma	01/10/1960
36	Della Posta Stefano	Roma	26/09/1980
37	Di Battista Mauro	Roma	06/02/1958
38	Di Gesù Giovanni	Fondi (LT)	19/07/1969
39	Di Silvestri Stefano	Roma	23/11/1973
40	Di Stefano Lucia	Roma	16/07/1956
41	Emanuele Maria Carmela	Pomezia (RM)	01/04/1969
42	Esposito Palma	Roma	14/04/1957
43	Fabiani Luciana	Roma	15/06/1956
44	Fioretti Graziella	Jesi (AN)	14/07/1951

REGIONE LAZIO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
45	Forenza Caterina	Pietragalla (PZ)	13/10/1943
46	Fulvio Martino	Roma	18/05/1966
47	Galloni Vincenzo	Roma	23/02/1938
48	Gentili Carlo	Viterbo	04/10/1971
49	Gentili Pietro	Viterbo	03/03/1941
50	Girardi Stefano	Montalto di Castro (VT)	30/07/1959
51	Giuffrida Patrizia	Catania	29/01/1953
52	Greggio Marco	Roma	07/04/1966
53	Griscioli Giorgio	Fara in Sabina (RI)	23/10/1949
54	Ilardi Anna	Roma	26/01/1942
55	Ingrillini Paola	Marino (RM)	05/12/1964
56	Iob Mauro	Trento (TN)	18/01/1959
57	Laudadio Stefano	Roma	31/10/1985
58	Lelli Pietro	Vignanello (VT)	17/06/1946
59	Lelli Umberto	Roma	26/11/1979
60	Leo Alessandra	Roma	09/11/1974
61	Lini Marco	Viterbo	19/09/1963
62	Lucchetti Luigi	Fontana Liri (FR)	26/09/1945
63	Mango Lucilla	Roma	28/06/1938
64	Mangoni Luca	Roma	14/06/1973
65	Marcianò Antonio	Vibo Valentia	10/02/1953
66	Marinelli Marinello Maria	Perugia	01/04/1929
67	Marulli Alberto	Roma	02/09/1954
68	Marzi Luciano	Roma	24/12/1934
69	Mastri Gianfranco	Marcellina (RM)	25/06/1966
70	Mazza Giovanna	Portici (NA)	12/02/1958
71	Mercuri Paolo	Roma	06/12/1976
72	Monterisi Nicola	Andria (BA)	08/06/1948
73	Murri Angelo	Roma	15/06/1975
74	Nespica Maria Laura	Tarquinia (VT)	24/01/1971
75	Oreggia Marco	Roma	27/03/1965
76	Paccaroni Anna Maria	Vetralla (VT)	05/11/1970
77	Palumbo Vincenzo Giovanni Iosto	San Paolo del Brasile	29/01/1979
78	Paolone Giuseppe	Rotella (CB)	16/10/1938
79	Papa Giovanni	Roma	04/05/1941
80	Papa Luigi	Vetralla (VT)	19/08/1950
81	Papacchini Luigi	Cellere (VT)	29/06/1964
82	Pazienza Andrea	Roma	10/04/1968
83	Perez Milan Teresa Maria	Madrid	31/01/1975
84	Persia Raffaele	Roma	04/04/1963
85	Pietrosanti Marisa	Latina	08/07/1961
86	Pingi Francesca	Roma	17/01/1963
87	Pinzaferri Lario	Scarlino Scalo (GR)	04/11/1941
88	Porcari Maria Rosa	Tunisi	03/08/1945
89	Provinciali Santino	Bolsena (VT)	22/10/1952

REGIONE LAZIO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
90	Quattrone Giuseppe	Roma	20/07/1943
91	Radicchi Massimo	Orvieto (TR)	30/08/1955
92	Raimondi Anna	Nerola (RM)	03/11/1951
93	Raimondi Pasquale	Viterbo	15/08/1945
94	Ricci Pierluigi	Roma	22/08/1956
95	Richetti Lorenzo	Marino (RM)	18/06/1956
96	Ricotti Margherita	Roma	23/10/1962
97	Ripa Mario	Blera (VT)	26/07/1948
98	Riti Maurizio	Roma	02/05/1954
99	Romano Paolo	Asmara	11/04/1941
100	Rosati Ermanno	Fara Sabina (RI)	25/09/1945
101	Ruspantini Giacomo	Grotta di Castro	11/09/1955
102	Salvi Maria Luigia	Canino (VT)	08/08/1964
103	Serangeli Fernando	Roma	25/09/1963
104	Simonetti Antonella	Velletri (RM)	27/01/1962
105	Sozzi Stefano	Paliano (FR)	26/05/1956
106	Squanquerillo Luigia	Cerreto Laziale (RM)	08/01/1961
107	Tagliente Domenico	Cristiano (TA)	07/02/1945
108	Terrosi Alessandra	Acquapendente (VT)	08/04/1967
109	Tesoro Antonio	Roma	11/08/1960
110	Tomassetti Esterina	Roma	20/08/1952
111	Tombolillo Angelo	Palermo	14/02/1952
112	Torti Gaetano	Sora (FR)	22/09/1976
113	Turziani Marcella	Roma	01/05/1949
114	Vacca Francesco	Tuscania (VT)	16/09/1967
115	Vasselli Roberto	Roma	12/07/1959
116	Zelinotti Paolo	Roma	27/11/1971

REGIONE LIGURIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Accorsi Alessandro	La Spezia	03/10/1976
2	Ambrosini Roberto	Sarzana (SP)	17/08/1963
3	Baroni Antonella	Castelfranco Emilia (MO)	18/04/1958
4	Biassoli Mauro	Castelnuovo ne' Monti (RE)	10/02/1966
5	Bo Angelo	Sestri Levante (GE)	18/12/1972
6	Bo Marco	Genova	15/10/1978
7	Bocca Barbara	Novi Ligure (AL)	19/11/1967
8	Cafici Enrico	La Spezia	29/07/1961
9	Carniglia Michele	La Spezia	29/09/1964
10	Cecchini Francesca	La Spezia	27/10/1976
11	Cozzani Gabriella	La Spezia	26/01/1976
12	Crotti Manuela	Novi Ligure (AL)	19/06/1970
13	Dazzi Alberto	Carrara (MS)	21/02/1973
14	Diamanti Sabrina	Livorno	11/06/1966
15	Ferrante Daniela	La Spezia	06/04/1969
16	Fibbi Anna Maria	Firenze	29/01/1938
17	Fontana Raffaella	Ameglia (SP)	16/04/1963
18	Franceschini Franco	Torino (TO)	01/04/1963
19	Gianni Andrea	Savona (SV)	15/03/1979
20	Lagomarsini Giovanni	Carrara (MS)	16/12/1956
21	Marchini Tiziana	Fosdinovo (MS)	22/05/1962
22	Mauro Massimiliano	Sanremo (IM)	03/09/1963
23	Orengo Laura	Sanremo (IM)	09/09/1968
24	Pantera Antonia	Carrara (MS)	21/04/1975
25	Pellitti Lucia	Fosdinovo (MS)	13/12/1964
26	Perugi Gianluca	La Spezia	01/03/1968
27	Pescari Maurizio	Città di Castello (PG)	25/03/1955
28	Rapalli Valter	Bagnone (MS)	30/11/1960
29	Ruffini Rossana	La Spezia	27/05/1963
30	Scardigli Francesco	S.Stefano M. (SP)	20/07/1947
31	Sergiampietri Giorgio	Castelnuovo Magra (SP)	19/05/1949
32	Simonelli Giovanna	La Spezia	25/04/1947
33	Ulivi Angela	Carrara (MS)	18/10/1956

REGIONE LOMBARDIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Antonucci Marco	Lovere (BG)	16/09/1967
2	Cicala Antonio	Palmi (RC)	06/07/1947
3	Folonari Paolo	Brescia	22/01/1939
4	Stansfield Gabriella	Castiglion Fiorentino (AR)	27/03/1951
5	Stoppani Mauro	Milano	09/07/1971

REGIONE MARCHE

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Bevilacqua Umberto	Macerata	16/09/1977
2	Bordi Gabriela	Montecassiano (MC)	18/11/1965
3	Camilli Giuseppe	Fermo (AP)	17/02/1973
4	Cercaci Luisito	Ancona	12/06/1965
5	Diomedi Daniela	Ascoli Piceno	04/03/1965
6	Fatica Manuela Silvia	Frontone (PU)	26/11/1958
7	Frascarelli Patrizia	La Spezia	13/02/1967
8	Gobbi Renata	Mogliano Veneto (TV)	16/08/1949
9	Massi Filippo	San Severino Marche (MC)	01/01/1949
10	Papa Ildo	Filottrano (AN)	30/08/1963
11	Papa Simone	Jesi (AN)	03/09/1969
12	Scarabotti Stefania	Recanati (MC)	28/06/1970
13	Tànfani Gabriele	Corinaldo (AN)	14/12/1970
14	Urbani Lilia	Arcevia (AN)	30/04/1946
15	Vecchioli Daniele	Recanati (MC)	20/07/1980

REGIONE MOLISE

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Cianfagna Vincenzo	Vasto (CH)	19/01/1972
2	Di Battista Manrico	Teramo	03/01/1967
3	Di Donato Giuseppe	San Giovanni Rotondo (FG)	20/01/1972
4	Di Paolo Paolo	Civitacampomarano (CB)	09/04/1974
5	Lalli Antonio Luigi	Larino (CB)	30/08/1982
6	Occhionero Costantino	Portocannone (CB)	26/07/1965
7	Perrella Pierfranco	Bojano (CB)	14/12/1965
8	Spedalieri Aldo	Larino (CB)	18/02/1971

REGIONE PUGLIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Alemanno Claudio	Roth Bei Nunberg (D)	20/11/1965
2	Altamura Rossana	Bari	14/05/1972
3	Antonacci Lidia	Lucera (FG)	13/11/1966
4	Arace Ersila	Avellino	26/06/1978
5	Avello Michele	Cerignola (FG)	06/02/1949
6	Barbati Minischetti Oronzo	Rutigliano (BA)	17/04/1958
7	Barletta Lidia	Ostuni (BR)	16/08/1968
8	Bisceglia Michele	San Giovanni Rotondo (FG)	21/01/1977
9	Bisceglia Pasquale	San Giovanni Rotondo (FG)	17/09/1972
10	Bombacigno Antonia Maria	Bari	06/02/1961
11	Bortone Alfonso	Foggia	03/06/1975
12	Calzone Matteo	Casalvecchio di Puglia (FG)	08/02/1955
13	Cappelletti Giulio Ma.	Chiavenna (SO)	03/03/1964
14	Cazzetta Gianluca	Maglie (LE)	20/02/1978
15	Clemente Antonello	Foggia	15/08/1963
16	Clemente Michele	Foggia	02/08/1958
17	Coretti Marcello	Lucera (FG)	14/11/1964
18	Cucci Lorenzo	Foggia	11/01/1972
19	D'Achino Rocco	Foggia	15/08/1977
20	D'Apolito Giuseppe Michele	Monte Sant'Angelo (FG)	19/03/1971
21	De Carlo Francesco	Modugno (BA)	10/09/1980
22	D'Errico Nazzario	Torremaggiore (FG)	27/07/1967
23	Desantis Addolorata	Bitonto (BA)	13/07/1978
24	Desantis Giovanni Antonio	Bitonto (BA)	22/08/1979
25	Di Battista Nicola	Foggia	20/10/1984
26	Di Gregorio Antonio Fr.	Carpino (FG)	16/01/1969
27	Di Lalla Marilena	Foggia	27/06/1970
28	Di Lecce Giuseppe	Matera	28/03/1980
29	Di Loreto Stefano	Foggia	16/11/1954
30	Di Mauro Vincenzo	Foggia	30/09/1964
31	Di Sabato Raffaele	San Giovanni Rotondo (FG)	23/02/1972
32	Fratepietro Domenico	Cerignola (FG)	09/03/1974
33	Giannetta Ernesto Maria	Castelluccio Valmaggiore (FG)	04/05/1964
34	Gisonni Angelo	Bovino (FG)	23/04/1962
35	Iacaruso Giuseppe	Celenza Valfortore (FG)	31/07/1951
36	Latiano Marianna	San Giovanni Rotondo (FG)	17/06/1976
37	Longo Annalisa	Conversano (BA)	10/11/1975
38	Lovino Francesco	Ruvo di Puglia (BA)	28/04/1957
39	Marasciulo Antonella	Bari	15/05/1969
40	Mastrogiacomo Costantino	Ordona (FG)	31/01/1957
41	Nanna Francesca	Castellana Grotte (BA)	16/05/1977
42	Pagano Carmine	Squinzano (LE)	18/04/1963
43	Pannarale Giuseppe	Triggiano (BA)	15/10/1978
44	Pannarale Miriam	San Giovanni Rotondo (FG)	18/12/1981

REGIONE PUGLIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
45	Panniello Francesco	Foggia	04/08/1976
46	Perricci Armando	Monopoli (BA)	21/06/1958
47	Petrilli Pier Paolo	Napoli	12/02/1964
48	Petrucci Elisa	Lecce	06/07/1970
49	Pignataro Savino	Cerignola (FG)	25/03/1956
50	Pistilli Diana	Foggia	03/07/1977
51	Plescia Carlo	San Severo (FG)	10/05/1947
52	Riccio Carlo	Foggia	14/05/1973
53	Salvemini Maurizio	Molfetta (BA)	29/10/1977
54	Santoro Matteo	Cerignola (FG)	27/08/1976
55	Schirinzi Emanuele	Lecce	19/01/1979
56	Schirinzi Fabio	Lecce	11/05/1982
57	Siciliani Fabrizio	Bari	19/06/1978
58	Stramaglia Giovanna	Foggia	06/10/1957
59	Tamburrano Giovanni	San Giovanni Rotondo (FG)	17/01/1962
60	Tempesta Anna Maria	Taranto	01/09/1961
61	Trevisi Gabriella	Lecce	26/11/1973
62	Tricarico Lorenzo	Torremaggiore (FG)	10/09/1972
63	Trisolini Fabrizio	Putignano (BA)	25/10/1977
64	Troisi Filomena	Foggia	12/03/1976

REGIONE SICILIANA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Condò Michele	Civitavecchia (Roma)	15/11/1957
2	Diliberto Giuseppe	San Cataldo (CL)	02/09/1964
3	Farinella Michele	San Cataldo (CL)	19/04/1952
4	Giordano Maria	Caltanissetta	18/09/1952
5	Martello Fabio	San Cipirello (PA)	14/02/1963
6	Paparoni Giancarlo	Patti (ME)	03/08/1957
7	Riili Antonino	Alimusa (PA)	12/06/1964
8	Sucameli Ignazio	Trapani	23/02/1955

REGIONE TOSCANA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Badiali Carlo	Perugia	11/11/1969
2	Baicchi Vittorio	Pisa	23/08/1960
3	Barberini Anna Maria	Volterra (PI)	18/06/1964
4	Bicci Massimo	Pontedera (PI)	14/02/1957
5	Boccaccio Sebastiano	Noto (SR)	17/03/1960
6	Bovoli Simona	Pisa	06/06/1972
7	Caporali Rodolfo	Arezzo	27/09/1964
8	Casarosa Lucia	Pisa	05/03/1967
9	D'Alessio Domenico	Colli a Volturno (IS)	06/12/1954
10	Gambini Licia	Cascina (PI)	14/11/1954
11	Giachi Alberto	Firenze	13/06/1958
12	Grandi Domenico	Borgo a Mozzano (LU)	11/01/1951
13	Guardia Natalia Emilce	Mendoza - Argentina	02/05/1981
14	Kovatz Matteo	Pisa	13/01/1982
15	Landini Andrea	Prato	12/01/1966
16	Lavorenti Valter	Livorno	30/01/1945
17	Lepori Luciano	Collesalvetti (LI)	09/01/1944
18	Luchini Gianni	Firenze	13/07/1981
19	Manca Francesco	Pisa	16/09/1965
20	Martini Manuela	Calci (PI)	24/01/1958
21	Mellini Silvia	Pontedera (PI)	06/06/1978
22	Papucci Annalisa	Firenze	26/10/1974
23	Passerini Davide	Firenze	28/07/1971
24	Patrussi Bianca	Arezzo	09/02/1945
25	Piazzino Lorenzo	Firenze	11/05/1976
26	Tori Eleonora	Gela (CL)	08/04/1964
27	Venturi Elisa	Pisa	03/03/1980

REGIONE UMBRIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Aquinardi Luca	Perugia	07/07/1965
2	Bersari Rosario	Napoli	06/09/1967
3	Bittoni Tito	Panicale (PG)	03/04/1963
4	Cerasa Paola	Foligno (PG)	29/09/1957
5	Cerquaglia Oriana	San Venanzo (TR)	01/06/1958
6	Cicala Vania	Allerona (TR)	20/12/1956
7	De Angelis Marco	Spoleto (PG)	12/09/1975
8	Falini Raoul	Marsciano (PG)	08/09/1960
9	Federici Marco	Foligno (PG)	19/10/1978
10	Focante Francesca	Filottrano (AN)	07/03/1959
11	Formica Alessandra	Foligno (PG)	17/08/1974
12	Gattobigio Marilena	Perugia	17/01/1956
13	Monatti Paolo	Corciano (PG)	16/02/1942
14	Montoni Paolo	Foligno (PG)	31/03/1979
15	Morabito Antonio	Catanzaro	11/03/1960
16	Piangerelli M. Grazia	Cupramontana (AN)	08/08/1967
17	Savino Angela Felicita	Roma	27/09/1960
18	Scassini Luca	Todi (PG)	06/05/1985
19	Scassini Paolo	Todi (PG)	05/07/1958
20	Scirocco Lorenzo	Torre Annunziata	31/07/1958
21	Solfati Alessio	Foligno (PG)	03/03/1980

REGIONE VENETO

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Arca Bachisia Angela	Silanus (NU)	25/10/1951
2	Bovienzo Maria Elisa	S. Tammaro (CE)	12/12/1963
3	Celeste Michele	San Giovanni Rotondo (FG)	07/10/1964
4	Colloi Alberto	Feltre (BL)	26/01/1955
5	Cuoghi Giovanni	Sassuolo (MO)	03/03/1935
6	Dal Bosco Alessandra	Bussolengo (VR)	21/06/1972
7	Fasoli Gian Paolo	Verona	01/07/1958
8	Fornaro Giovanni	S. Bonifacio (VR)	25/03/1954
9	La Cagnina Ennio	Verona	25/09/1963
10	La Placa Rosario	Desio (MI)	19/11/1971
11	Marchesin Barbara	Latina	27/12/1971
12	Nascimbeni Antonio	Brenzone (VR)	08/09/1941
13	Pagani Maria Cristina	Verona	18/04/1959
14	Pavan Orietta	Verona	16/05/1959
15	Perrini Mario	Napoli	08/08/1964
16	Salandini Renato	Bussolengo (VR)	14/05/1961
17	Salzano Sergio	Roma	27/10/1956
18	Turri Giovanni	Verona	11/02/1968
19	Turri Luisa	Verona	07/08/1964
20	Turri Mario	Verona	30/08/1957
21	Turrini Giuseppe	Verona	23/11/1956

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Ibba Massimo	Oristano	25/01/1971
2	Murgia Riccardo	Oristano	15/08/1958

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

N.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Clochiatti Rosanna	Povoletto (UD)	29/05/1958
2	Colì Paolo	Trieste	05/04/1947
3	Manzini Italo	Trieste	15/07/1937
4	Populin Tiziana	S.Vito al Tagliamento (PN)	24/04/1975
5	Scheriani Fabiana	Muggia (TS)	10/05/1953
6	Zlatich Marco	Trieste	03/04/1983

07A03167

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ACCORDO 29 marzo 2007.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in ordine al Piano nazionale alcol e salute. (Rep. atti n. 68/CSR).

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 29 marzo 2007:

visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce a questa Conferenza la facoltà di sancire accordi tra Governo, regioni e province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

vista la legge 30 marzo 2001, n. 125 «Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati» la quale prevede una serie di adempimenti finalizzati alla prevenzione, cura e reinserimento sociale degli alcoldipendenti, di competenza sia delle amministrazioni centrali sia delle regioni e delle province autonome;

vista la prima stesura della proposta di Piano nazionale in oggetto, pervenuta dal Ministero della salute con nota del 6 dicembre 2004 ed esaminata in sede tecnica il 13 dicembre 2004;

considerato che la regione Toscana, coordinatrice della commissione salute, con nota del 2 settembre 2005, ha formalizzato le modifiche apportate dal coordinamento tecnico delle regioni alla proposta di Piano Nazionale;

considerato che la predetta proposta di Piano è stata esaminata dalla Consulta nazionale sull'alcol e i problemi correlati, presso il Ministero delle politiche sociali, nella seduta del 12 dicembre 2005;

vista la nota in data 8 novembre 2006, con la quale il Ministero della salute ha inviato una nuova stesura dello schema di Piano nazionale alcol e salute, che recepisce le osservazioni delle regioni e della Consulta nazionale alcol;

considerato che nel corso della riunione tecnica del 20 novembre 2006, le regioni hanno presentato un documento concernente osservazioni sullo schema in esame;

vista la nota in data 6 dicembre 2006, con la quale il Ministero della salute, a seguito delle osservazioni formulate dalle regioni nel citato incontro tecnico del 20 novembre 2006, ha trasmesso una nuova stesura dello schema di accordo di cui trattasi che contempla un'insieme di strategie e azioni di prevenzione e di contenimento del danno alcolcorrelato, da realizzarsi in

collaborazione tra Stato e regioni e province autonome, finalizzate alla puntuale attuazione della predetta legge 30 marzo 2001, n. 125;

considerato che la regione Toscana, coordinatrice interregionale in sanità, con nota del 29 gennaio 2007, ha comunicato il parere favorevole ed ha chiesto di espungere la parte relativa al «Regime transitorio»;

vista la nota in data 5 febbraio 2007, con la quale il Ministero della salute ha inviato la definitiva stesura della proposta di accordo che recepisce quanto da ultimo richiesto dalle regioni;

considerato che, su quest'ultimo testo, la regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità, con nota del 2 marzo u.s., ha comunicato il parere tecnico favorevole;

acquisito, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e delle province autonome;

Sancisce accordo

tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati.

Riferimenti normativi.

Quest'ultimo decennio ha visto un notevole incremento di atti normativi e programmatici di ambito nazionale e internazionale relativi alle problematiche alcologiche, che possono costituire una solida base per l'implementazione di adeguati interventi ai bisogni emergenti nelle varie realtà territoriali del Paese in relazione ai problemi alcolcorrelati.

L'accordo Stato/regioni del 21 gennaio 1999 ha inserito il coordinamento delle attività relative all'alcoldipendenza nell'ambito delle attività dei Dipartimenti per le dipendenze delle aziende U.S.L., vincolando ad assicurare per i problemi alcolcorrelati l'erogazione di interventi interdisciplinari integrati e la disponibilità di risorse adeguate alla complessità dei problemi.

La legge 18 febbraio 1999, n. 45, ha esteso i finanziamenti del Fondo nazionale per la lotta alla droga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri anche a progetti regionali e nazionali in materia di «alcoldipendenza correlata».

Il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, ha previsto espressamente, all'art. 3-*septies,* comma 4, la collocazione della dipendenza da alcol nell'ambito delle aree cui attengono prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria, da assicurarsi da parte delle aziende sanitarie in quanto comprese nei livelli essenziali di assistenza.

L'atto di intesa Stato-regioni del 5 agosto 1999, determinando i requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento degli enti e delle associazioni private che operano nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione delle persone dipendenti da sostanze di abuso, costituisce evidentemente una regolamentazione anche degli enti operanti nel settore della dipendenza da alcol.

La legge 30 marzo 2001, n. 125 «Legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati» prevede un insieme di adempimenti finalizzati alla prevenzione, cura e reinserimento sociale degli alcoldipendenti, di competenza sia delle Amministrazioni centrali, e in particolare salute e solidarietà sociale, che delle amministrazioni regionali.

La legge prevede in particolare uno stanziamento di fondi per il monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati (€ 516.457,00 annue dal 2001) e per le azioni di informazione e di prevenzione negli ambienti scolastici, militari, penitenziari, di aggregazione giovanile (€ 1.032.914 annue dal 2001), assegnati al Ministero della salute. È previsto altresì uno stanziamento di fondi al Ministero dell'interno ai fini dell'intensificazione dei controlli sulla guida.

Nel Piano sanitario nazionale 1998-2000 la riduzione dei consumi e degli abusi di alcol è stata assunta quale specifico obiettivo da conseguire tramite un insieme di azioni finalizzate alla acquisizione di stili di vita più compatibili col mantenimento di un buon livello di salute da parte della popolazione.

Il Piano sanitario nazionale 2003-2005, confermando tra gli strumenti fondamentali di prevenzione l'adozione di stili di vita sani, configura la prevenzione dell'abuso alcolico, e in particolare di quello giovanile, quale specifica tematica da inserire nei programmi di abbattimento dell'uso e abuso di sostanze. In tal modo il Piano sanitario pone le premesse per l'attuazione nel nostro Paese dei due più recenti, sottoindicati provvedimenti sanitari dell'Unione europea in materia alcologica:

raccomandazione del Consiglio «Consumo di bevande alcoliche da parte di bambini e adolescenti», approvata dal Consiglio dell'U.E. nel giugno 2001, finalizzata alla protezione delle giovani generazioni dal rischio rappresentato dai nuovi modelli di consumo. Con essa il Consiglio invita gli Stati ad esprimere un particolare impegno, nel quadro delle misure da adottare in relazione al problema dei giovani e l'alcol, in due settori principali:

quello attinente agli interventi di formazione/sensibilizzazione/promozione della salute/prevenzione, da attuarsi anche tramite gli strumenti individuati dalla ricerca finalizzata e la partecipazione dei giovani alle attività di politica sanitaria che li riguardano;

quello attinente agli interventi sulla promozione, commercializzazione e vendita delle bevande, da attuarsi tramite la cooperazione con i settori economici interessati;

conclusioni del Consiglio su una strategia comunitaria per la riduzione dei danni alcolcorrelati, anch'esse approvate dal Consiglio dell'U.E. nel giugno 2001, in cui la Commissione è invitata a studiare la possibilità di sostenere una strategia comunitaria globale volta a

ridurre il danno alcolcorrelato, a completamento delle politiche nazionali e per l'avvio di un piano per le diverse azioni.

Nel documento si prende atto che il consumo di alcol è uno degli elementi determinanti per la salute nell'Unione europea, e vengono a tale proposito proposte strategie di ampio respiro, che includano misure da adottarsi anche in settori diversi da quelli di sanità pubblica, quali la ricerca, la tassazione, i consumi, la salvaguardia del consumatore, i trasporti, la pubblicità, il commercio, la sponsorizzazione. Adottando quali fondamentali punti di riferimento il Piano di azione europeo per l'alcol promosso dall'O.M.S. per gli anni 2000-2005 (III fase), il documento O.M.S. «Framework from Alcohol Policy in the European Region», la risoluzione WHA 58.26 del'O.M.S. «Public health problem caused by harmful use of alcohol» nonché la dichiarazione di Stoccolma sui giovani e l'alcol, viene in particolare indicata la necessità di basare le strategie e le azioni sullo sviluppo di sistemi informativi e di monitoraggio relativi ai consumi alcolici, ai danni alcolcorrelati, alle politiche e alla loro efficacia in ambito comunitario.

Razionale.

Il consumo di alcol è uno degli elementi determinanti per la salute di una popolazione ed è ormai evidente a livello scientifico la correlazione tra l'elevato consumo di alcol e l'aumento del rischio di morbilità e disabilità psicofisica nonché di mortalità per alcune cause.

L'Italia è un Paese in cui il consumo di bevande alcoliche, e in particolare di vino, fa parte di una radicata tradizione culturale e l'assunzione moderata di alcol è una consuetudine alimentare molto diffusa. Negli ultimi anni si stanno inoltre diffondendo, soprattutto tra i giovani, modelli di consumo importati dai Paesi del nord Europa che comportano notevoli variazioni nella quantità e qualità dei consumi, con un progressivo passaggio da un bere incentrato sul consumo di vino o bevande a bassa gradazione alcolica, a completamento dei pasti, a un bere al di fuori dei pasti, talvolta in sostituzione degli stessi, e in occasioni ricreazionali, con uso di bevande ad alto contenuto alcolico e in quantità spesso eccessive. In queste condizioni l'alcol diviene un possibile facilitatore al consumo di altre droghe.

Un ulteriore elemento di problematicità è rappresentato dai consumi di bevande alcoliche tra i migranti con modalità, per culture, tradizioni e scopi, differenti da quelle finora descritte.

Tali nuovi modelli convivono ancora con quelli tradizionali, variamente distribuiti tra le diverse classi di età e i sessi, e ciò rende piuttosto complessa in questo momento storico la realtà italiana.

Ogni modello di consumo comporta d'altra parte rischi specifici per la salute e la sicurezza, ed è pertanto importante rivolgere grande attenzione allo studio e al monitoraggio della distribuzione dei consumi e dei modelli di consumo nelle varie fasce di popolazione, valutando i rispettivi rischi di morbilità, mortalità e danno sociale per poter predisporre un adeguato sistema di interventi di prevenzione primaria e secondaria.

Per gli anni 1992-1999 l'Italia ha aderito al Piano di azione europeo per l'alcol, I fase, promosso dall'O.M.S. con lo scopo di aiutare gli Stati membri ad ottenere una riduzione significativa nel consumo di alcol nocivo per la salute e l'adozione di misure di lotta contro i comportamenti ad alto rischio. In relazione a ciò l'Italia ha adottato strategie di sviluppo per le attività del settore alcologico e raggiunto risultati importanti, centrando il target proposto dall'O.M.S. della riduzione del 25% dei consumi annuali pro-capite di alcol puro, cui ha fatto riscontro negli stessi anni la riduzione del tasso di mortalità per cirrosi epatica.

L'Italia ha altresì aderito nonché partecipato attivamente alla formulazione del II piano di azione europeo per l'alcol proposto dall'O.M.S. per gli anni 2000-2005.

Col piano di azione europeo, II fase, l'O.M.S., preso atto che il consumo dei prodotti alcolici è responsabile del 9% del totale delle cause di morte nella regione europea, è correlato a incidenti e a episodi di violenza ed è responsabile di larga parte della riduzione delle aspettative di vita in molti Paesi, propone agli Stati membri un programma di ampio respiro, che investe le competenze e le responsabilità di autorità non soltanto sanitarie ma anche di altri settori quali quello economico e sociale, il cui obiettivo ultimo è quello di prevenire e ridurre i danni alcolcorrelati nella regione europea.

L'Italia ha rafforzato negli ultimi anni il sistema di servizi sociali e sanitari finalizzato a prevenzione, trattamento e riabilitazione della dipendenza da alcol, e con la legge n. 125/2001 è stata introdotta una regolamentazione in settori non direttamente sanitari, quali la pubblicità, la vendita, il lavoro, ecc. D'altra parte la legge n. 125/2001 non è ancora completamente attuata e molto rimane da fare. Il valore degli indicatori di danno alcolcorrelato è ancora elevato nel nostro Paese e il sistema di prevenzione e assistenza ancora lontano dal far fronte ai bisogni.

Per quanto attiene l'aspetto socio-sanitario, in molte regioni le associazioni del volontariato appaiono ancora svolgere, in particolare per quanto riguarda l'incentivazione e il sostegno al cambiamento dei comportamenti e alla promozione di stili di vita sani per la persona, la famiglia e la comunità, nonché per la riabilitazione, un ruolo di supplenza (e non solo di supporto e di collaborazione) nei riguardi dell'intervento pubblico.

Per tutte queste ragioni, tenuto conto che l'attuale assetto normativo, istituzionale e culturale del nostro Paese costituisce un contesto sufficientemente maturo per la realizzazione di più puntuali interventi, il Ministero della salute intende adottare un Piano nazionale alcol e salute, facendo propri gli obiettivi proposti dal II piano di azione europea dell'O.M.S. reinterpretati secondo gli intenti della raccomandazione del Consi-

glio U.E. sul consumo alcolico di bambini e adolescenti e delle conclusioni U.E. sulla strategia comunitaria per la riduzione dei danni alcolcorrelati.

Il Piano nazionale alcol e salute (PNAS) recepisce gli obiettivi, le strategie e le azioni di interesse più specificamente sanitario proposte dal II piano O.M.S., ferma restando la necessità, sulle problematiche alcolcorrelate, di un approccio interistituzionale, in grado di coinvolgere in modo più diretto e puntuale tutte quelle amministrazioni non sanitarie che possono svolgere un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza connessi con la riduzione del danno alcolcorrelato.

Il Ministero della salute si impegna a sensibilizzare e coinvolgere progressivamente le amministrazioni coinvolte.

L'esigenza di un approccio interistituzionale si pone in relazione a un duplice ordine di problemi:

il rischio di danni alla salute psicofisica sta assumendo nel nostro Paese un andamento preoccupante, con particolare riferimento alla popolazione giovanile ma anche alle donne e alla popolazione anziana, e deve essere quindi contenuto prima che arrivi ad assumere quei caratteri di gravità già presenti in altri Paesi europei.

Dato il carattere legale, diffuso e socialmente accettato del consumo di alcol, è necessario dunque contemplare tutte quelle strategie ed azioni di più ampia e specifica valenza sociale, economica, giuridica e quant'altro che possono scaturire da una presa d'atto da parte di tutta la società sui pericoli connessi e favorire una ridefinizione culturale dell'immagine della bevanda alcolica, che sottolinei i possibili effetti dannosi dell'alcol;

il sistema sanitario si trova a dover sostenere, in relazione ai danni alcolcorrelati, costi elevatissimi per garantire le prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria nelle due macroaree dell'assistenza ospedaliera e distrettuale ai vari livelli essenziali di intervento previsti. Di fronte a tali oneri l'autorità responsabile del Servizio sanitario nazionale non può non rilevare l'esistenza di responsabilità in tante altre istituzioni e soggetti, pubblici e privati, ivi compresi il mondo della produzione e della distribuzione, che è necessario pertanto richiamare e coinvolgere in un ruolo attivo per la prevenzione del danno alcolcorrelato.

D'altra parte va preso atto che i costi del danno alcolcorrelato non si ripercuotono solo sul sistema sanitario, ma si pagano anche in termini sociali ed economici in senso lato, in anni di vita persi, anni di lavoro persi, sofferenza delle famiglie e dell'individuo, violenza e disadattamento sociale.

Per tali motivi il Piano nazionale alcol e salute non può non richiedere un successivo e più ampio Piano nazionale alcol.

Le dimensioni del problema.

L'O.M.S. nel 2003 ha rilevato per l'Italia, sulla base di un trend decrescente iniziato dagli anni '80, un consumo medio annuo pro capite di alcol puro di 7,6 litri, contro i 13,9 del 1980 e i 9,8 del 1990 (tab. 1).

In relazione alla popolazione di 15 anni ed oltre, il valore rilevato al 2003, di 10,5 litri pro capite (tab. 2), è in calo nel lungo periodo (17,9 nel 1980 e 11,7 litri nel 1990) mentre risulta in crescita rispetto al 2002 (9,2 litri) ed agli anni immediatamente precedenti. Sebbene l'O.M.S. consideri auspicabile per il 2015 un consumo molto più ridotto, che ammonta a 6 litri l'anno per la popolazione di 15 anni e più ed a zero litri per la popolazione d'età inferiore, il dato Italia al 2003 si attesta al di sotto della media europea (11,4 litri pro capite), così come di numerosi Paesi che vi appartengono, tra i quali Germania (12,7), Francia (12,3), Spagna (11,7), Regno Unito (11,4) e Portogallo (11,1).

L'indagine ESPAD 2003 (Europea School Survey Project on Alcohol and other Drugs) condotta in Italia su un campione di studenti fra i 15 e i 16 anni dal Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga, rileva che, in relazione alla tendenza ad ubriacarsi, il 13% dei giovani italiani intervistati opera un'assunzione di alcolici finalizzata all'ubriacatura (il 19% dei maschi e l'8% delle femmine), che va sotto il nome di «binge drinking», ovvero consumo contestuale di cinque o più bevande alcoliche, più di tre volte nel corso degli ultimi trenta giorni dall'intervista. Il dato risulta in lieve diminuzione per le femmine rispetto al 1999 ed al 1995, anni in cui si è registrato il 9% di risposte affermative, mentre tra i maschi si è rilevato un decremento di sei punti percentuali rispetto al 25% del 1995 (il dato al 1999 relativo all'indagine ESPAD per i maschi non è risultato disponibile), (tab. 3).

Nel contesto internazionale, relativamente alle intossicazioni acute da alcol (dieci o più ubriacature nel corso dei dodici mesi precedenti l'intervista), l'Italia con il 7% per i ragazzi ed il 2% per le ragazze si pone, insieme con la Francia, agli ultimi posti della graduatoria a livello europeo (comunicato del CNR). Inoltre sia maschi che femmine, in relazione alle ubriacature avvenute venti volte o più nell'intero arco della vita ed al superamento del limite delle tre ubriacature negli ultimi trenta giorni dall'intervista, si pongono tra il diciassettesimo ed il diciannovesimo posto in una graduatoria decrescente che vede coinvolti ventitre Paesi europei (tab. 4).

L'indicatore relativo all'intossicazione etilica avvenuta tre volte o più nei trenta giorni precedenti l'intervista, risulta complessivamente in aumento rispetto al 1999 (il 7% rispetto al 3%) sebbene si mantenga ancora al di sotto dell'8% registrato nel 1995, con il più forte incremento rilevato per i maschi (il 9% nel 2003, rispetto al 5% nel 1999 ed all'8% del 1995), (tabelle 4-5).

L'indicatore relativo agli episodi di ubriachezza (ubriachi più di venti o più volte nel corso della vita)

registra nel 2003 un incremento, con un valore complessivo del 5% (8% per i ragazzi, 3% per le ragazze) rispetto al 2% del 1999 (4% per i ragazzi, 2% per le ragazze), (tab. 6). Il Progetto del WHO Health Behaviours in Schoolaged Children (HBSC), attraverso l'indagine 2001-2002, rileva, tra i giovani 11-15enni italiani per specifica età anagrafica, le seguenti prevalenze di ubriacature avvenute due o più volte: a 11 anni il 5,1% ed il 1,0% rispettivamente per maschi e femmine; a 13 anni il 7,4% ed il 5,2% e a 15 anni il 22,8% ed il 16,8%. Il posizionamento dell'Italia rispetto ai trentacinque Paesi partecipanti all'indagine, per i ragazzi undicenni, è al di sopra della media HBSC, sia per i maschi che per le femmine (media rispettivamente del 4,3% ed 1,5%), mentre in relazione ai 13 e 15 anni l'Italia si posiziona agli ultimi posti (32ª) mostrando per entrambi i sessi dei valori percentuali che corrispondono circa alla metà rispetto alla media dei Paesi rilevati (vedi fig. 3.12 HBSC).

Secondo i dati dell'indagine «Eurobarometro» 2002 della Commissione europea, riportati in «Health, Food and Alcohol and Safety», l'Italia, seconda solo al Portogallo, è una delle nazioni in cui risulta il numero più elevato di giorni in cui sono stati consumati alcolici (nelle quattro settimane precedenti l'intervista), a dispetto della più bassa concentrazione del consumo nei singoli giorni, il che appare correlato all'abitudine molto diffusa del consumo di vino durante i pasti. Il numero di italiani che dichiara di non ritenere pericoloso il consumo di alcol è pari al 66%, quota superiore alla media europea (62%).

Inoltre l'Italia presenta la minor frequenza di abusi alcolici, il più basso consumo medio giornaliero di alcol ma la più precoce età di avvio al bere con una media di 12,2 anni rispetto ai 14,6 dell'Unione europea. Secondo le stime dell'Osservatorio nazionale alcol-OssFAD dell'Istituto superiore di sanità sono circa 800.000 i giovani 14-16enni al di sotto dell'età legale che dichiarano di consumare bevande alcoliche (Alcol Prevention Day 2005, OssFAD); rappresentando il 40% dell'intera popolazione dei 14-16enni in Italia.

Riguardo alla distribuzione del consumo e alla popolazione a rischio, l'Osservatorio nazionale alcol-OssFAD stima pari al 14,4% della popolazione gli individui a maggior rischio che non si attengono alle linee guida per una sana alimentazione (20 grammi di alcol al giorno per le donne, pari a 1-2 unità alcoliche di 12 grammi, 40 grammi al giorno per gli uomini, pari a 2-3 unità alcoliche di una qualsiasi bevanda alcolica) (rapporto Osservasalute 2004 e 2005, ISBN 88-343- 5016-2 Vita e Pensiero ed.). Le prevalenze più elevate si registrano nelle classi di età 45-64 e 65-74 anni per entrambi i sessi. Il 9,8% dei consumatori di bevande alcoliche ed il 2,0% circa delle consumatrici secondo i dati dell'Osservatorio nazionale alcol-OssFAD sono considerabili «heavy drinkers» secondo le definizioni del WHO.

Analizzando più nel dettaglio la qualità dei consumi del nostro Paese, in base ai dati ISTAT che si evincono dall'indagine Multiscopo, tra il 2002 ed il 2003 tende a diminuire il numero di persone che consumano vino almeno una volta l'anno (dal 57,4% del 2002 al 55,9% del 2003), (tab. 7), mentre risulta in crescita quello dei consumatori di birra (dal 46,3% del 2002 al 47,2% del 2003), e l'abitudine al consumo di alcolici fuori pasto (dal 23,2% del 2002 al 25,8% del 2003).

È stata al contempo rilevata una crescita dell'abitudine agli alcolici fuori pasto, complessivamente più elevata tra gli uomini (il 38,0% nel 2003 rispetto al 35,1 nel 2002) rispetto alle donne (il 14,3% nel 2003 rispetto al 12,1% nel 2002). La crescita è per entrambi i sessi più forte nella fascia d'età compresa tra i 18 ed i 39 anni (il 34,2% nel 2003 rispetto al 30,1% nel 2002), mentre si posiziona al secondo posto la fascia dei giovani d'età compresa tra i 14 ed i 17 anni (il 18,6% nel 2003 rispetto al 15,1% nel 2002). Tra questi ultimi le dorme presentano il più forte incremento dei consumi di alcolici fuori pasto con una differenza che ammonta a 4,7 punti percentuali tra il 2002 ed il 2003 (il 16,2% del 2003 rispetto all'11,5% del 2002), (tab. 8).

Il tasso nazionale di ospedalizzazione per diagnosi totalmente attribuibili all'alcol è di 177,1 (valore per 100.000 abitanti) nel 2002 (tab. 9), in aumento rispetto al 172,2 del 2000, con il più elevato incremento rilevato per gli uomini di 55 anni e più (il 505,1 nel 2002 rispetto al 486,9 del 2000), ed un decremento nella fascia d'età compresa tra i 15 ed i 35 anni (il 124,7 nel 2002 rispetto al 131,6 del 2000). Tra le donne la più forte crescita è stata registrata nella fascia d'età compresa tra i 36 ed i 55 anni (il 120,3 nel 2002 rispetto al 109,5 del 2000) mentre si è rilevato un lieve decremento del tasso tra le donne con più di 55 anni d'età (il 102,9 del 2002 rispetto al 104,8 del 2000). In relazione alla fascia giovane, risulta in aumento il tasso di ospedalizzazione specifico per la classe di età 0-14 anni per patologie totalmente attribuibili all'alcol, da 3,9 a 4,6 per mille abitanti maschi e da 1,8 a 2,4 per mille abitanti di sesso femminile prevalentemente legati alla diagnosi «Effetti tossici dell'alcol» (16,8 per mille abitanti), con circa la metà delle regioni italiane al di sopra della media nazionale.

La distribuzione percentuale delle diagnosi totalmente attribuibili all'alcol nell'anno 2002 ci mostra i valori più elevati tra i soggetti di oltre 55 anni d'età (tab. 10), con la prevalenza delle diagnosi di cirrosi epatica, cardiomiopatia, steatosi e gastrite alcolica. Nei giovani tra i 15 e 35 anni prevalgono le diagnosi di abuso alcolico, effetti tossici dell'alcol ed avvelenamento da antagonisti dell'alcol.

Nell'anno 2004 sono stati rilevati dall'ISTAT 16.192 incidenti stradali (tab. 11) avvenuti nelle notti tra venerdì e sabato, circostanze temporali nelle quali è più forte la correlazione tra incidente stradale e abuso di sostanze ivi compreso l'alcol, più numerosi rispetto ai 15.326 del 2000. Le conseguenze hanno comunque fatto registrare una contrazione della mortalità pari al 9,6% rispetto al 2000 (829 morti nel 2004 rispetto ai 917 morti del 2000), con un indice di mortalità media pari al 5,1% nel 2004, a dispetto del 6,0% del 2000.

Per i giovani tra i 15 ed i 24 anni l'incidente stradale (accidentalità stradale da veicolo a motore, secondo la

classificazione ISTAT delle cause di morte) costituisce la causa primaria di decesso con il 46,2% sul totale dei decessi rilevati nel 2002, in aumento rispetto al 44,1% del 2000 (tab. 12).

Nel 2003 sono risultati in carico presso i servizi territoriali per le alcoldipendenze operanti nell'ambito del Servizio sanitario nazionale 51.186 soggetti alcoldipendenti (38.620 uomini e 12.566 donne, (tab. 13). Rispetto ai livelli del 1996 (tab. 14) si è registrato un incremento costante degli alcolisti afferenti alle strutture sanitarie pubbliche, con un incremento complessivo degli alcoldipendenti in carico del 138,0% in sette anni. Cresce tra il 2002 ed il 2003 il numero di coloro che hanno tra i 20 ed i 29 anni età, i quali rappresentano nel 2003 il 9,3% del totale, rispetto al 9,1% del 2002, mentre sono in calo i soggetti che appartengono alla fascia d'età compresa tra i 30 ed i 49 anni (il 52,4% nel 2003 rispetto al 53,1 del 2002). L'età media dei nuovi utenti nei servizi è in lieve diminuzione tra gli uomini (43,0 anni nel 2003 rispetto a 43,3 anni nel 2002), e risulta in lieve aumento tra le donne (45,9 anni nel 2003 rispetto a 45,2 nel 2002), (tab. 14); in relazione agli utenti già in carico aumenta di circa un anno l'età media dell'utenza femminile (47,9 nel 2003 rispetto a 46,8 nel 2002), mentre subisce un leggero calo l'utenza maschile (45,7 anni nel 2003 rispetto a 45,9 anni nel 2002).

Obiettivi e sub obiettivi
del Piano nazionale alcol e salute

Il Piano nazionale alcol e salute si articola in un insieme di strategie e azioni che affrontano i problemi posti dalla specifica duplice valenza dell'alcol in quanto:

1) componente di bevande liberamente prodotte e commercializzate, socialmente accettate e inserite in schemi comportamentali ben integrati nella cultura del nostro Paese;

2) sostanza fortemente psicotropa in grado di provocare gravi problemi acuti e cronici (fisici, psichici e sociali) nonché gravi dipendenze al pari delle droghe.

Tenendo conto di tale duplice valenza, sono stati individuati alcuni obiettivi prioritari e, in relazione ad essi, un insieme di aree strategiche e azioni prioritarie per il triennio 2007-2009, da attivarsi secondo i modelli organizzativi propri delle singole regioni, e i cui risultati saranno monitorati e verificati secondo specifici indicatori.

In considerazione di quanto detto sopra, il PNAS assume quale obiettivo finale la prevenzione e riduzione della mortalità e morbilità alcolcorrelate nel nostro Paese, ponendosi i sottoindicati obiettivi intermedi:

aumentare la consapevolezza del rischio connesso con il consumo delle bevande alcoliche nella popolazione generale e in alcune fasce di popolazione particolarmente esposte (anziani, giovani, donne), nonché il sostegno a favore delle politiche di salute pubblica finalizzate alla prevenzione del danno alcolcorrelato;

ridurre i consumi a rischio (e in particolare quelli eccedentari e al di fuori dei pasti) nella popolazione e in particolare nei giovani, nelle donne e nelle persone anziane;

ridurre la percentuale dei giovani minori di 18 anni che assumono bevande alcoliche, nonché l'età del primo contatto con le stesse;

ridurre il rischio di problemi alcolcorrelati che può verificarsi in una varietà di contesti quali la famiglia, il luogo di lavoro, la comunità o i locali dove si beve;

ridurre la diffusione e la gravità di danni alcolcorrelati quali gli incidenti e gli episodi di violenza, gli abusi sui minori, la trascuratezza familiare e gli stati di crisi della famiglia;

mettere a disposizione accessibili ed efficaci trattamenti per i soggetti con consumi a rischio o dannosi e per gli alcoldipendenti;

provvedere ad assicurare una migliore protezione dalle pressioni al bere per i bambini, i giovani e coloro che scelgono di astenersi dall'alcol.

In relazione agli obiettivi suddetti, si assumono i seguenti sub obiettivi:

aumentare la diffusione dei metodi e strumenti per l'identificazione precoce della popolazione a rischio;

aumentare la percentuale di consumatori problematici avviati, secondo modalità adeguate alla gravità dei problemi, al controllo dei propri comportamenti di abuso, con particolare riferimento ai giovani;

garantire l'adeguamento dei servizi secondo le previsioni della legge n. 125/2001 e aumentare la qualità e la specificità dei trattamenti nei servizi specialistici per la dipendenza da alcol.

Aree strategiche.

Per raggiungere gli obiettivi e i sub obiettivi indicati, si propongono le seguenti aree strategiche di intervento prioritario, con l'indicazione dei risultati attesi per ciascuna di esse nonché delle azioni da implementare:

1) informazione/educazione;

2) bere e guida;

3) ambienti e luoghi di lavoro;

4) trattamento del consumo alcolico dannoso e dell'alcoldipendenza;

5) responsabilità del mondo della produzione e distribuzione;

6) capacità sociale di fronteggiare il rischio derivante dall'uso dell'alcol;

7) potenzialità delle organizzazioni di volontariato e mutuo aiuto e delle organizzazioni non governative;

8) monitoraggio del danno alcolcorrelato e delle relative politiche di contrasto.

Resta ferma, quale indispensabile strumento per la realizzazione degli obiettivi indicati, la necessità di pro-

muovere la cultura alcologica di tutti gli operatori a qualsiasi titolo coinvolti e di provvedere adeguatamente alla formazione e aggiornamento del personale interessato nell'ambito delle aree sanitaria, sociale, educativa e psicologica, da realizzare anche favorendo l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 125/2001 sulle modifiche agli ordinamenti didattici universitari.

Area «In formazione ed educazione»

Risultati attesi:

sviluppo nella popolazione generale e nei gruppi più vulnerabili di una maggiore conoscenza e consapevolezza del danno provocato dall'alcol sulla salute e sul benessere individuale, familiare e sociale;

sviluppo nei bambini e nei ragazzi della consapevolezza e delle abilità necessarie a fare scelte a favore della salute in relazione al bere;

sviluppo nelle comunità e nelle famiglie di atteggiamenti tutelanti la crescita e l'educazione a stili di vita sani dei minori, compresa la protezione dalle pressioni al bere.

Azioni:

attuare programmi di informazione, comunicazione e promozione della salute, sia locali che nazionali, anche tramite i mass media, per informare sui danni prodotti dall'alcol alla salute e al benessere di individui, famiglie e comunità e per promuovere il sostegno pubblico alle politiche sanitarie e sociali che contrastano il danno alcolcorrelato;

attivare una collaborazione con il mondo della scuola (dalla materna alle superiori) per l'adozione di un programma di promozione della salute di ampio respiro, in cui trovino spazio adeguato la prevenzione del danno alcolcorrelato e l'insegnamento delle abilità necessarie a fronteggiare le pressioni sociali al bere.

Area «Bere e guida»

Risultati attesi:

riduzione del numero degli incidenti alcolcorrelati, nonché del numero di morti e feriti, in particolare tra i giovani.

Azioni:

attivare interventi informativi volti a promuovere la diffusione di corrette conoscenze sulle conseguenze prodotte dall'uso di alcol nella guida;

attivare una collaborazione con le istituzioni locali responsabili dei controlli dell'aria espirata, per promuovere una capillare attivazione sulle strade di controlli sia mirati che randomizzati nonché per organizzare azioni preventive di comunità che pongano in grande evidenza i controlli casuali dell'aria espirata, soprattutto nei luoghi e nelle occasioni del divertimento giovanile a rischio di abuso alcolico;

favorire l'integrazione delle commissioni mediche per le patenti secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1*a)* della legge n. 125/2001.

Area «Ambienti e luoghi di lavoro»

Risultati attesi:

riduzione del danno prodotto dall'alcol sui luoghi di lavoro, in particolare nei luoghi di lavoro a rischio per la salute e la sicurezza di terzi, soprattutto per quanto attiene alla violenza e agli incidenti.

Azioni:

attivare la collaborazione del mondo delle imprese e delle organizzazioni sindacali, anche d'intesa con le amministrazioni regionali del lavoro e nell'ambito di quanto previsto dalle normative sulla sicurezza nonché dalla legge n. 125/2001, per promuovere nei luoghi di lavoro una politica sull'alcol fondata sull'educazione, la promozione della salute, la tempestiva identificazione, o autoidentificazione, dei soggetti a rischio e la possibilità di intraprendere, nel pieno rispetto della privacy, trattamenti integrati resi disponibili presso le strutture sanitarie e sociosanitarie.

Area «Trattamento del consumo alcolico dannoso e dell'alcoldipendenza»

Risultati attesi:

disponibilità per i singoli e per le famiglie di un trattamento accessibile ed efficace per tutto l'arco dei problemi alcolcorrelati, dal consumo a rischio e dannoso all'alcoldipendenza.

Azioni:

provvedere al coinvolgimento e alla formazione degli operatori della medicina di base, e in particolare dei medici di medicina generale, pediatri e medici dei dipartimenti di prevenzione, per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio, anche tramite strumenti di screening comportamentale mirati e attendibili, nonché per l'intervento breve nei confronti del consumo alcolico nocivo;

favorire un approccio integrato che coinvolga, oltre ai servizi sanitari, i medici di medicina generale, i servizi sociali, i gruppi di autoaiuto, le istituzioni scolastiche, giudiziarie, il mondo del lavoro e le altre istituzioni interessate;

costruire un sistema complesso di trattamento accessibile, efficace, flessibile e affidabile, basato su evidenze scientifiche e su una adeguata valutazione dei bisogni;

assicurare risposte per tutte le varie fasi del trattamento, provvedendo alla disintossicazione, valutazione, confronto dei trattamenti possibili, prevenzione

dalle ricadute e riabilitazione, anche tramite metodi di gestione complessiva per gli alcolisti conclamati arruolati in programmi di astinenza.

Area «Responsabilità del mondo della produzione e distribuzione»

Risultati attesi:

maggiore responsabilizzazione e disponibilità alla collaborazione nei programmi di prevenzione dei danni alcolcorrelati da parte del mondo della produzione e distribuzione;

implementazione di misure atte a favorire in particolare il rispetto dei limiti legali di età per la somministrazione di bevande alcoliche e a limitare, comunque, l'accesso dei giovani alle bevande alcoliche;

riduzione degli incidenti alcolcorrelati all'uscita di ambienti e contesti dove si beve abitualmente.

Azioni:

attivare un monitoraggio permanente per la stima dell'impatto dell'alcol sulla salute e per la valutazione dei costi relativi, nonché per la valutazione dell'adeguatezza delle politiche sociali ed economiche nel settore della produzione di bevande alcoliche;

favorire l'inserimento dei soggetti che lavorano nel campo della vendita e somministrazione di bevande alcoliche in specifici programmi di formazione che ne accrescano la consapevolezza e il senso della responsabilità personale, etica e legale.

Area «Capacità sociale di fronteggiare il rischio derivante dall'uso dell'alcol»

Risultati attesi:

incremento delle azioni di comunità finalizzate alla riduzione locale di problemi quali gli incidenti stradali alcolcorrelati, la somministrazione e vendita ai minori, i consumi dei minori e in particolare quelli più a rischio;

incremento della consapevolezza e della sensibilità per i problemi alcolcorrelati nell'ambito di tutti quei settori di governo della comunità che possono influire per l'adozione di efficaci politiche alcologiche.

Azioni:

attivare, partendo dalle esigenze fondamentali di salute e sicurezza della popolazione, la collaborazione di settori non sanitari quali quello educativo, sociale e giudiziario, per assicurare agli operatori una educazione ed un training professionale in campo alcologico, ai fini di garantire un effettivo approccio multisettoriale;

promuovere e supportare programmi socio-sanitari che rafforzino la mobilitazione della comunità, lo sviluppo e l'azione di una leadership nella prevenzione dei problemi collegati all'alcol;

avviare la sperimentazione nell'ambito regionale di almeno un progetto di comunità coordinato e sostenibile per prevenire i problemi alcolcorrelati.

Area «Potenzialità delle organizzazioni non governative di volontariato e di mutuo aiuto»

Risultati attesi:

incremento del sostegno alle organizzazioni non governative, di volontariato e di mutuo aiuto che promuovono iniziative finalizzate alla prevenzione o alla riduzione del danno alcolcorrelato.

Azioni:

supportare, anche attraverso un sostegno all'attività ordinaria, le organizzazioni non governative e di volontariato e mutuo aiuto che hanno esperienza e competenza ad operare sia a livello professionale che a livello di azione civile ai fini della riduzione del danno provocato dall'alcol, per migliorare l'informazione e sostenere lo sviluppo e l'implementazione di politiche efficaci in campo alcologico.

Area «Monitoraggio del danno alcolcorrelato e delle relative politiche di contrasto»

Risultati attesi:

implementazione in ogni regione di efficaci politiche sociosanitarie in campo alcologico, di portata quanto più ampia possibile per quanto consentito dalla collaborazione delle altre istituzioni non sanitarie;

implementazione di un sistema informativo e di monitoraggio/sorveglianza sul consumo di alcol e sui modelli comportamentali connessi, sui danni alcolcorrelati e sulle politiche alcologiche realizzate a livello regionale e locale.

Azioni:

sviluppare in ciascuna regione un piano che recepisca il PNAS, ne individui le specifiche modalità in ambito regionale, secondo le priorità di salute emergenti e le peculiarità organizzative di ciascuna regione;

creare una rete a cui aderiscono tutte le Regioni, che costituisca una struttura efficace per il monitoraggio e la valutazione del consumo e dei modelli di consumo alcolico, degli indicatori del danno alcolcorrelato, dell'efficacia degli interventi adottati e delle risposte istituzionali ai vari livelli di interesse, con la funzione, tra l'altro, di orientare l'investimento delle risorse pubbliche disponibili per i problemi alcologici verso interventi di buona pratica, la cui efficacia sia stata adeguatamente dimostrata.

Metodologia:

le azioni strategiche del PNAS saranno implementate dalle regioni e coinvolgeranno varie strutture e soggetti del sistema sanitario nazionale quali i servizi alcologici organizzati secondo i vari modelli regionali, i Dipartimenti delle dipendenze, i Dipartimenti di salute mentale, medici di medicina generale, le aziende ospedaliere ed universitarie, le associazioni di mutuo aiuto e di volontariato. Saranno altresì coinvolti, per quanto possibile in questa prima fase del PNAS, altre strutture, istituzioni e soggetti non sanitari che possono influire sulla popolazione target del PNAS, quali le scuole di ogni ordine e grado, le organizzazioni ricreative e dello sport di interesse per i giovani, i centri ricreativi per gli anziani, i consultori materno infantili, le imprese e le organizzazioni sindacali, le istituzioni giudiziarie e di polizia, il mondo della produzione e della distribuzione delle bevande alcoliche;

le attività del PNAS prevedono l'attivazione e la standardizzazione di adeguati flussi informativi e/o sistemi di sorveglianza riguardo alla prevalenza dei fenomeni interessati, con particolare riferimento ai più nuovi e pericolosi, anche tramite indagini periodiche sulla frequenza dei fattori di rischio comportamentali.

Collaborazione interistituzionale:

le regioni attivano un gruppo tecnico interregionale sulle problematiche alcolcorrelate, individuando una regione capofila;

viene definito un gruppo tecnico congiunto (sottocomitato CCM e sottocommissione «Alcol» delle regioni) per affrontare prioritariamente i seguenti argomenti:

a. nuovi criteri di monitoraggio dei dati con individuazione degli indicatori, tenendo conto che questi dovranno essere funzionali alla predisposizione della relazione al Parlamento prevista dalla legge n. 125/2001;

b. individuazione delle azioni prioritarie rivolte alla protezione ed alla promozione della salute;

le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si raccordano, tramite i propri referenti, per:

1. implementare le azioni del PNAS a livello territoriale;

2. sviluppare e incrementare un sistema informativo integrato, concordando metodi e strumenti di rilevazione, definizione dei fenomeni da rilevare, strumenti di misura, linee guida e training per il personale reclutato;

3. individuare ed estendere la pratica delle buone prassi a tutti i servizi deputati alla prevenzione, al trattamento e alla riabilitazione dei soggetti che presentano problematiche alcolcorrelate;

4. realizzare interventi di formazione degli operatori ai vari livelli, finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi di prevenzione, trattamento e riabilitazione, la capacità di rilevazione e valutazione e le competenze necessarie per collaborare, operare e comunicare in rete;

5. raccordare le azioni con le iniziative e i progetti nazionali e interregionali già in corso o da attuare, e in particolare per definire nel piano nazionale della prevenzione percorsi in materia di protezione e promozione della salute particolarmente orientati all'alcol, agli stili di vita, alle life skill, alla peer education;

6. stabilire modalità omogenee per la redazione di una relazione annuale circa le azioni implementate a livello di ciascuna regione e provincia autonoma;

7. valutare le attività realizzate;

8. confermare o rimodulare, sulla base dei feedback ottenuti, le azioni condivise;

il piano nazionale alcol e salute ha valenza triennale a partire dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2009.

Risorse economiche:

nell'ambito delle strategie ed azioni contemplate nel piano alcol e salute, il Ministero della salute identifica, d'intesa con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano una o più azioni prioritarie che verranno sviluppate nei singoli territori;

il Ministero della salute, nell'ambito delle risorse annuali ad esso assegnate ai sensi della legge n. 125/2001 art. 3 comma 1, lettera *c)* per l'attuazione delle azioni, trasferisce la quota da destinare alle regioni;

il Ministero della salute contribuisce con un apposito finanziamento alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano all'attuazione di azioni di informazione e prevenzione concordate tra il Ministero e le regioni e province autonome;

le azioni previste avranno durata triennale e la loro realizzazione avverrà sulla base di un adeguato trasferimento di risorse per il triennio;

le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano a tal fine si impegnano a relazionare al Ministero sull'attività di monitoraggio, di prevenzione e di informazione realizzate sulla base delle indicazioni e degli strumenti di valutazione concordati tra il Ministero e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, attraverso il gruppo tecnico interistituzionale;

alle regioni che non avranno presentato la relazione annuale o la presenteranno oltre le scadenze stabilite, non saranno ripartite le quote di competenza, il cui importo complessivo confluirà nel fondo stanziato a favore di tutte le regioni per gli anni successivi.

Roma, 29 marzo 2007

Il presidente: LANZILLOTTA

Il segretario: BUSIA

TABELLE ALLEGATE AL PARAGRAFO
«Le dimensioni del problema»

Tab. 1 - Consumo di alcol puro pro-capite. Anni 1980-2003 *(val. in litri pro capite)*

Paesi	1980	1990	2000	2001	2002	2003
Belgio	11,4	10,2	8,6	8,7	8,9	8,9
Repubblica Ceca	12,3	12,8	13,7	13,6	13,4	13,7
Danimarca	9,2	10,1	9,9	9,8	9,8	9,8
Germania	13,4	12,5	10,9	10,9	11,0	10,7
Estonia	-	-	7,4	8,3	7,7	-
Grecia	10,2	8,6	8,0	7,9	7,8	7,7
Spagna	13,6	10,8	9,8	9,8	9,6	10,0
Francia	15,7	13,3	11,1	11,0	10,9	10,0
Irlanda	6,7	8	11,1	11,4	-	-
Italia	**13,9**	**9,8**	**8,0**	**7,9**	**7,9**	**7,6**
Cipro	4,8	7,0	7,4	7,9	9,1	9,0
Lettonia	10,2	5,5	8,0	7,7	8,0	8,4
Lituania	-	5,0	9,9	10	10	10,2
Lussemburgo	13,2	14,6	14,6	14,4	14,1	14,6
Angheria	13,1	12,8	11,1	11,3	11,3	11,6
Malta	-	5,4	5,6	5,4	5,3	5,4
Paesi Bassi	9,1	8,1	8,1	8	7,9	7,8
Austria	11,0	11,8	10,5	10,2	10,4	10,5
Polonia	8,7	6,2	6,7	6,3	6,6	6,7
Portogallo	11,0	12,8	10,6	10,1	9,5	9,4
Slovenia	-	10,5	9,6	9,9	10,0	9,9
Slovacchia	11,2	10,2	9,8	9,7	9,8	9,5
Finlandia	6,4	8,0	8,3	8,7	9,0	9,3
Svezia	6,2	6,2	5,7	5,6	5,7	5,6
Regno Unito	8,6	8,7	8,4	8,7	9,1	9,3
Eu 25	11,9	10,4	9,4	9,4	9,4	9,3

Fonte: dati WHO , *European Health for All database*

Tab. 2 - Consumo di alcol puro pro-capite nella popolazione con più di 15 anni d'età. Anni 1980-2003 *(val. in litri pro capite)*

Paesi	1980	1990	2000	2001	2002	2003
Belgio	14,3	12,5	10,4	10,5	10,7	10,9
Repubblica Ceca	16,0	16,3	16,3	16,2	16,0	16,2
Danimarca	11,7	12,1	12,0	11,9	11,9	12,1
Germania	16,5	14,9	13,0	12,9	12,9	12,7
Estonia	-	-	9,0	10,0	9,2	-
Grecia	13,2	10,7	9,4	9,3	9,1	9,0
Spagna	18,6	13,4	11,4	11,4	11,2	11,7
Francia	20,1	16,7	13,6	13,6	13,3	12,3
Irlanda	9,6	11,2	14,2	14,5	-	-
Italia	**17,9**	**11,7**	**9,3**	**9,1**	**9,2**	**10,5**
Cipro	6,3	9,5	9,7	10,3	11,7	11,4
Lettonia	12,9	7,1	9,4	9,3	9,5	9,9
Lituania	-	6,5	12,2	12,3	12,3	12,5
Lussemburgo	16,3	17,6	17,7	17,6	17,2	18,0
Ungheria	16,8	16,1	13,5	13,5	13,5	13,8
Malta	-	7,0	7,0	6,7	6,6	6,6
Paesi Bassi	11,7	9,9	9,8	9,8	9,6	9,6
Austria	13,8	14,2	12,7	12,3	12,5	12,6
Polonia	11,5	8,3	8,4	7,7	8,1	8,2
Portogallo	14,9	16,0	12,6	12,1	11,3	11,1
Slovenia	-	13,0	11,4	11,7	11,8	11,7
Slovacchia	15,2	13,7	12,2	12,1	12,0	11,6
Finlandia	8,1	9,9	10,2	10,6	10,9	11,3
Svezia	7,8	7,6	7,0	6,9	7,0	6,9
Regno Unito	10,8	10,8	10,2	10,7	11,1	11,4
Eu 25	15,3	12,8	11,3	11,3	11,3	11,4

Fonte: dati WHO , *European Health for All database*

Tab.3 - Consumo contestuale di 5 o più bevande alcoliche tre o più volte nei 30 giorni dall'intervista per sesso- Anni 1995-2003 *(val.%)*

	Consumo contestuale di 5 o più bevande alcoliche tre o più volte nei 30 gg ("Binge drinking") (%)								
	Maschi			Femmine			Totale		
	1995	1999	2003	1995	1999	2003	1995	1999	2003
Croazia	13	15	19	3	7	10	8	12	15
Cipro	-	18	17	-	6	6	-	12	11
Rep. Ceca	19	25	24	7	11	13	14	17	18
Danimarca	26	37	31	19	22	18	22	30	24
Estonia	14	18	26	5	12	15	10	14	20
Finlandia	22	21	18	18	15	15	19	18	15
Francia	-	16	13	-	7	7	-	12	9
Germania	-	-	31	-	-	24	-	-	28
Grecia	23	13	14	14	5	8	19	9	11
Ungheria	18	18	12	7	8	5	13	12	8
Islanda	12	18	13	9	15	9	11	17	11
Irlanda	25	32	31	20	32	33	23	31	32
Italia	**25**	-	**19**	**9**	**9**	**8**	**20**	-	**13**
Lituania	13	12	19	6	18	7	10	9	13
Malta	20	25	32	11	23	19	16	22	25
Norvegia	19	26	25	15	23	24	17	24	24
Polonia	18	41	17	7	23	5	11	31	11
Portogallo	5	10	20	2	4	10	4	6	16
Slovacchia	10	12	20	3	7	12	7	8	15
Slovenia	10	29	23	5	19	18	7	25	22
Svezia	19	22	18	12	13	14	16	17	16
Ucraina	14	12	28	9	8	15	11	10	22
Regno Unito	24	33	26	20	27	29	22	30	27

Fonte: WHO, Espad

Tab. 4 - Ubriacature tra i giovani europei per sesso. Anno 2003 *(val. % sl totale studenti)*

	Maschi				Femmine				Totale			
	20 volte o più nella vita	*Rank*	3 volte o più negli ultimi 30 gg	*Rank*	20 volte o più nella vita	*Rank*	3 volte o più negli ultimi 30 gg	*Rank*	20 volte o più nella vita	*Rank*	3 volte o più negli ultimi 30 gg	*Rank*
Belgio	11	*16*	12	*12*	3	*17*	4	*16*	7	*16*	8	*15*
Repubblica Ceca	25	*7*	17	*6*	13	*7*	10	*7*	18	*8*	13	*7*
Danimarca	41	*1*	30	*1*	31	*1*	21	*3*	36	*1*	26	*1*
Germania	16	*13*	11	*15*	8	*13*	8	*9*	12	*13*	10	*11*
Estonia	33	*3*	23	*3*	19	*5*	13	*5*	26	*4*	17	*4*
Grecia	4	*21*	3	*23*	3	*17*	3	*19*	3	*20*	3	*20*
Francia	4	*21*	5	*22*	2	*21*	2	*21*	3	*20*	3	*20*
Irlanda	32	*4*	27	*2*	29	*2*	25	*1*	30	*2*	26	*1*
Italia	**8**	***18***	**9**	***18***	**3**	***17***	**3**	***19***	**5**	***18***	7	*17*
Cipro	2	*23*	6	*20*	0	*23*	1	*23*	2	*23*	2	*23*
Lettonia	19	*11*	12	*12*	10	*10*	7	*13*	14	*11*	8	*15*
Lituania	29	*5*	17	*6*	12	*9*	8	*9*	21	*6*	12	*8*
Ungheria	16	*13*	11	*15*	5	*14*	5	*14*	11	*14*	9	*13*
Malta	7	*19*	7	*19*	3	*17*	4	*16*	4	*19*	5	*19*
Paesi Bassi	9	*17*	10	*17*	4	*16*	4	*16*	6	*17*	7	*17*
Austria	37	*2*	22	*4*	13	*7*	11	*6*	21	*6*	17	*4*
Polonia	15	*15*	13	*11*	5	*14*	5	*14*	10	*15*	10	*11*
Portogallo	5	*20*	6	*20*	2	*21*	2	*21*	3	*20*	3	*20*
Slovenia	20	*9*	16	*8*	10	*10*	8	*9*	15	*10*	12	*8*
Slovacchia	20	*9*	14	*10*	10	*10*	8	*9*	14	*11*	11	*10*
Finlandia	25	*7*	15	*9*	28	*3*	17	*4*	26	*4*	16	*6*
Svezia	18	*12*	12	*12*	15	*6*	9	*8*	17	*9*	9	*13*
Regno Unito	27	*6*	22	*4*	27	*4*	25	*1*	27	*3*	23	*3*

Fonte: Espad, 2003

Tab.5 - Dinamica delle intossicazioni da alcol 3 volte o più negli ultimi 30 giorni per sesso- Anni 1995-2003 *(val.%)*

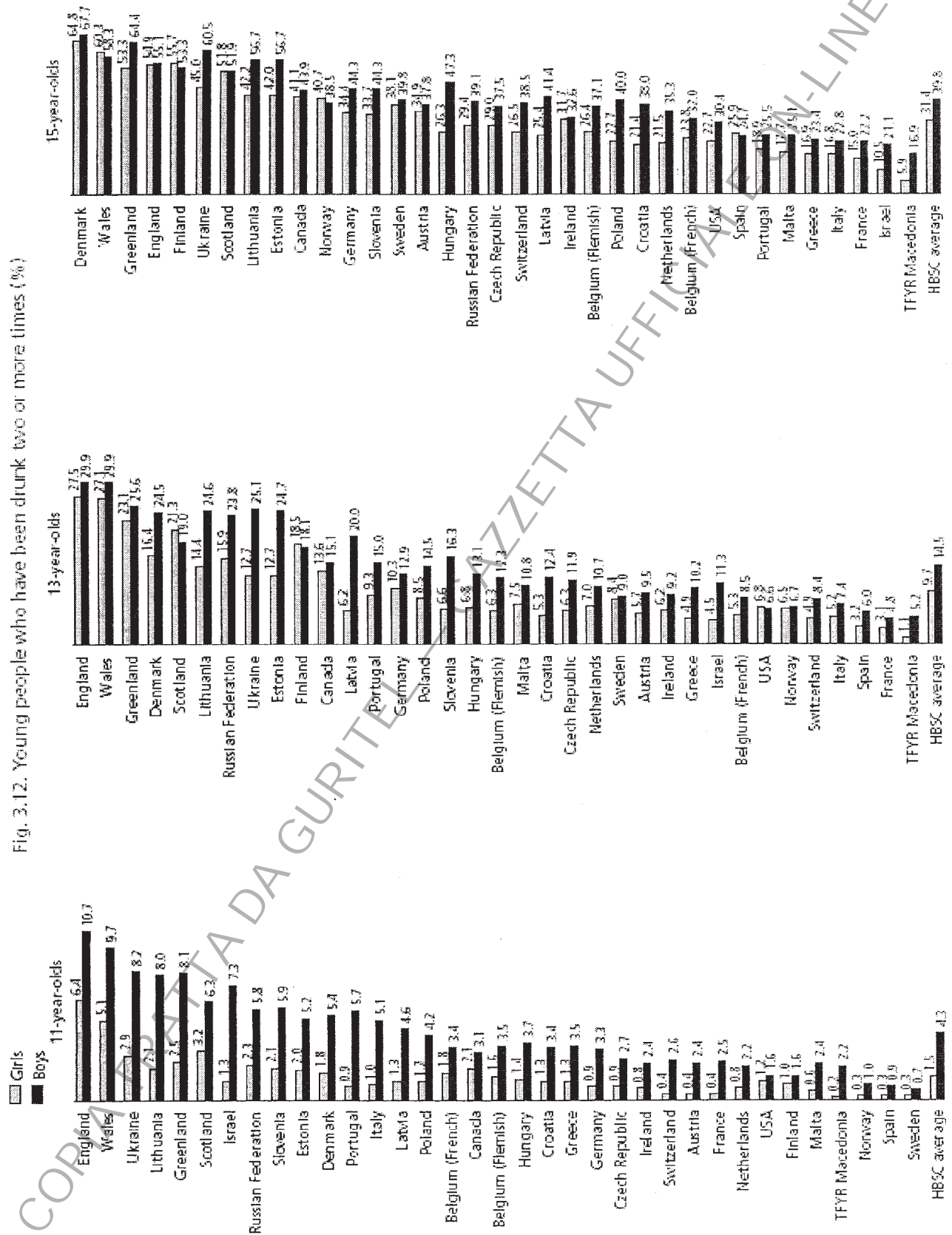
	Intossicazione etilitica 3 volte o più negli ultimi 30 gg. (%)								
	Maschi			Femmine			Totale		
	1995	1999	2003	1995	1999	2003	1995	1999	2003
Croazia	8	9	12	1	3	5	4	7	8
Cipro	4	5	6	1	1	1	2	3	2
Rep. Ceca	14	18	17	5	9	10	10	13	13
Danimarca	24	36	30	18	26	21	21	30	26
Estonia	7	12	23	3	6	13	4	8	17
Finlandia	19	19	15	18	17	17	18	18	16
Francia	-	7	5	-	4	2	-	6	3
Germania	-	-	11	-	-	8	-	-	10
Grecia	6	4	3	6	3	3	6	3	3
Ungheria	9	9	11	4	3	5	5	7	9
Islanda	14	12	9	13	12	9	14	12	10
Irlanda	17	27	27	14	23	25	15	24	26
Italia	**8**	**5**	**9**	**4**	**2**	**3**	**8**	**3**	**7**
Lituania	11	12	17	6	6	8	9	9	12
Malta	9	6	7	3	4	4	4	5	5
Norvegia	9	14	12	8	13	10	8	14	12
Polonia	10	14	13	4	6	5	7	10	10
Portogallo	3	6	6	1	2	2	3	4	3
Slovacchia	9	10	14	2	6	8	4	9	11
Slovenia	8	13	16	5	9	8	7	11	12
Svezia	13	15	12	12	11	9	13	14	9
Ucraina	4	14	18	1	10	10	2	11	16
Regno Unito	24	23	22	20	25	25	22	24	23

Fonte: WHO, Espad

Tab.6 - Dinamica delle intossicazione etilica avvenuta 20 volte o più nell'arco della vita per sesso- Anni 1999-2003
(val.%)

	Intossicazione etilica: ubriachi più di 20 o più volte nel corso della vita (%)					
	Maschi		Femmine		Totale	
	1999	2003	1999	2003	1999	2003
Croazia	11	14	3	5	7	9
Cipro	3	2	0	0	2	2
Rep. Ceca	23	25	8	13	16	18
Danimarca	37	41	34	31	41	36
Estonia	19	33	6	19	12	26
Finlandia	29	25	27	28	28	26
Francia	7	4	2	2	4	3
Germania	-	16	-	8	-	12
Grecia	6	4	3	3	4	3
Ungheria	11	16	2	5	7	11
Islanda	21	16	19	15	20	16
Irlanda	28	32	18	29	25	30
Italia	**4**	**8**	**2**	**3**	**2**	**5**
Lituania	20	29	6	12	13	21
Malta	5	7	2	3	4	4
Norvegia	18	14	16	13	16	14
Polonia	16	15	6	5	11	10
Portogallo	5	5	2	2	4	3
Slovacchia	12	20	8	10	10	14
Slovenia	15	20	8	10	13	15
Svezia	23	18	16	15	19	17
Ucraina	16	24	10	11	13	18
Regno Unito	33	27	27	27	29	27

Fonte: WHO, Espad

Fig. 3.12. Young people who have been drunk two or more times (%)

Tab. 7 - Consumi di alcolici nella popolazione di 14 anni ed oltre. Anni 1997-2003
(per 100 persone della stessa età)

Anni	Birra	Vino	Alcolici fuori pasto
1997	46,8	58,8	24,3
1998	47,2	56,9	24,7
1999	46,7	56,8	23,5
2000	47,5	57,1	23,3
2001	48,4	59,6	25,0
2002	46,3	57,4	23,2
2003	47,2	55,9	25,8

Fonte: Istat,IndagineMultiscopo2003.

Tab. 8 -Consumi di alcolici nella popolazione di 14 anni ed oltre per sesso e classi d'età. Anni 2002-2003 *(per 100 persone della stessa età)*

	Anno 2003			Anno 2002		
	Birra	Vino	Alcolici fuori pasto	Birra	Vino	Alcolici fuori pasto
	Maschi più femmine					
14-17	30,2	16,8	18,6	30,5	17,6	15,1
18-39	58,7	50,8	34,2	59,3	51,7	30,1
40-55	55,8	64,0	26,5	54,7	66,0	24,3
Oltre 55 anni	30,6	60,9	17,1	27,8	62,8	16,0
Totale	47,2	55,9	25,8	46,3	57,4	23,2
	Maschi					
14-17	37,0	20,6	20,7	37,9	22,7	18,3
18-39	74,8	64,7	45,5	74,4	64,5	41,2
40-55	72,8	80,7	40,1	70,8	80,2	37,1
Oltre 55 anni	47,5	80,1	30,2	43,1	81,4	28,9
Totale	63,9	71,2	38,0	62,0	71,6	35,1
	Femmine					
14-17	22,4	12,6	16,2	22,4	11,9	11,5
18-39	42,3	36,7	22,8	44,1	38,7	19,1
40-55	39,2	47,7	13,3	38,8	52,0	11,8
Oltre 55 anni	17,3	45,7	6,7	15,6	47,9	5,6
Totale	31,7	41,6	14,3	31,7	44,1	12,1

Fonte: dati Istat, Indagine Multiscopo 2003.

Tab. 9 - Distribuzione delle dimissioni per diagnosi totalmente attribuibili all'alcol *(*)* **per sesso ed età. Anni 2000-2002** *(tassi per 100.000 abitanti)*

Anni	Fino a 14 anni		15-35 anni		36-55 anni		Oltre 55 anni		Totale
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
2000	3,9	1,8	131,6	34,5	396,4	109,5	486,9	104,8	172,2
2002	4,6	2,4	124,7	35,2	405,6	120,3	505,1	102,9	177,1

Fonte: Ministero della Salute, *"Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli Interventi realizzati in materia di alcol e problemi alcolcorrelati (legge 30-3-2001, n 125)"*, anno 2004

Tab. 10 Distribuzione percentuale delle diagnosi totalmente attribubili all'alcol *(*)* **per età. Anno 2002** *(val. %)*

Cause di dimissione *(*)*	Fino a 14 anni	15-35 anni	36-55 anni	Oltre 55 anni	Totale
Sindrome psicotiche indotte da alcool	0,0	12,0	49,1	38,9	100,0
Sindrome di dipendenza da alcool	0,1	19,7	52,5	27,7	100,0
Abuso di alcool	1,4	35,3	45,3	18,0	100,0
Polineuropatia alcoolica	0,0	4,6	46,8	48,6	100,0
Cardiomiopatia alcoolica	0,4	3,8	37,5	58,3	100,0
Gastrite alcoolica	0,5	11,3	39,3	48,9	100,0
Steatosi epatica alcoolica	0,0	8,2	39,3	52,5	100,0
Epatite acuta alcoolica	0,0	10,6	45,2	44,2	100,0
Cirrosi epatica alcoolica	0,0	1,7	31,5	66,7	100,0
Danno epatico da alcool, non specificato	0,1	7,3	41,0	51,6	100,0
Avvelenamento da antagonisti dell'alcool	0,0	30,4	56,5	13,0	100,0
Effetti tossici dell'alcool	16,8	33,7	28,9	20,6	100,0
Totale	0,3	12,8	42,9	44,1	100,0

(*) Sono state considerate sia la causa principale sia le cause secondarie.

Fonte: Ministero della Salute, *"Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli Interventi realizzati in materia di alcol e problemi alcolcorrelati (legge 30-3-2001, n 125)"*, anno 2004

Tab. 11 Incidenti e mortalità nelle notti di venerdi e sabato *(1)*. **Anni 2000-2004** *(v.a. e val. %)*

Anni	2004	2000	Variazione *(2)* 2000-2004
Incidenti			
Venerdi	7.068	6.876	2,8
Sabato	9.124	8.450	8,0
Totale	16.192	15.326	5,7
Morti			
Venerdi	380	431	-11,8
Sabato	449	486	-7,6
Totale	829	917	-9,6
Indice di mortalità media (3)			
Venerdi	5,4	6,3	-0,9
Sabato	4,9	5,8	-0,8
Totale	5,1	6,0	-0,9

(1) Dalle 22.00 alle 6.00
(2) Variazioni percentuali tra i valori assoluti e differenze tra gli indici di mortalità media
(3) Morti / Incidenti *100

Fonte: Istat, *Gli Incidenti Stradali,* 2000-2004

Tab. 12 Mortalità per "*accidente stradale da veicolo a motore*". Anni 2000-2002 *(v.a. e val.% sul totale dei decessi)*

Anni	2002		2000	
	V.a.	%	V.a.	%
Fino a 14	161	4,6	157	4,4
15-24 anni	1.421	46,2	1.535	44,1
25-44 anni	2.436	16,0	2.323	14,6
45-54 anni	752	3,8	744	3,5
55-64 anni	612	1,3	696	1,4
65 anni ed oltre	1.693	0,4	1.807	0,4
Totale	7.075	1,3	7.262	1,3

Fonte: dati Istat, *Cause di Morte,* 2000-2002

Tab. 13- L'alcoldipendenza ed il SSN. Anni 2002-2003 *(v.a. e val. %)*

	2003		2002 *(*)*	
	V.a.	%	V.a.	%
Soggetti alcoldipendenti a carico del SSN	51.186	100,0	44.490	100,0
- per sesso				
Maschi	38.620	75,5	34.191	76,9
Femmine	12.566	24,5	10.299	23,1
- per classi d'età				
fino a 20 anni	285	0,6	207	0,5
20-29 anni	4.738	9,3	4.064	9,1
30-49 anni	26.851	52,4	23.629	53,1
50 anni ed oltre	19.312	37,7	16.590	37,3

Fonte: "*Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli Interventi realizzati in materia di alcol e problemi alcolcorrelati* (legge 30-3-2001, n 125)", anno 2004

Tab. 14 - Utenti in carico presso i servizi teritoriali - Anni 1996 - 2003 *(v.a. e var.%)*

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	Var.% '96-'03	Var.% '02-'03
Nuovi utenti	8.834	10.170	11.503	14.302	14.018	14.101	18.445	19.280	118,2	4,5
Utenti già in carico	12.675	12.976	15.205	18.605	20.540	20.677	26.045	31.906	151,7	22,5
Utenti totali	21.509	23.146	26.708	32.907	34.558	34.778	44.490	51.186	138,0	15,1

Fonte: Ministero della Salute, "Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli Interventi realizzati in materia di alcol e problemi alcolcorrelati (legge 30-3-2001, n 125)", anno 2004

Tab. 15 - Età media degli utenti nei servizi. Anni 2000-2003 *(val. medi)*

Anno	Nuovi Utenti		Utenti già in carico	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2000	43,8	45,4	46,5	46,7
2001	44,0	45,4	46,6	47,0
2002	43,3	45,2	45,9	46,8
2003	43,0	45,9	45,7	47,9

Fonte: Ministero della Salute, *"Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli Interventi realizzati in materia di alcol e problemi alcolcorrelati (legge 30-3-2001, n 125)"*, anno 2004

07A03136

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 27 marzo 2007.

Revoca del decreto 15 settembre 2000, concernente l'autorizzazione, alla società «Centro assistenza imprese Coldiretti Triveneto S.r.l.», in Padova, ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL VENETO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone

la revoca del provvedimento del 15 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 - serie generale - del 6 ottobre 2000, con il quale la società «Centro assistenza imprese Coldiretti Triveneto S.r.l.» con sede in Padova, via Savelli n. 24, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03478960283, veniva autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese e iscritta al n. 71 dell'albo dei Caf imprese.

Motivazioni.

Con nota n. 001/ft del 25 gennaio 2007, la sig.ra Elsa Bigai - codice fiscale BGILSE65L43I403H, nella sua qualità di liquidatore della società, ha comunicato che, con verbale di assemblea a rogito notaio Fabrizio Pietrantoni, redatto il 22 dicembre 2006, è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in stato di liquidazione, a far data dal 1° gennaio 2007, della società «Centro assistenza imprese Coldiretti Triveneto S.r.l.», con sede in Padova.

Copia del presente atto viene inviato all'Agenzia delle entrate - Direzione centrale servizi ai contribuenti e relazioni esterne - Ufficio rapporti con i Caf e altri intermediari, per la cancellazione dall'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese e, per conoscenza, alla società interessata.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi.

Attribuzioni del direttore regionale dell'Agenzia delle entrate:

decreto 12 luglio 1999, art. 3 - Attribuzioni alle Direzioni regionali delle entrate del procedimento per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale;

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, articoli 62 e 66;

deliberazione 30 novembre 2000, articoli 4 e 7 - Regolamento amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

deliberazione 13 dicembre 2000, art. 4, lettera *c)* - Statuto dell'Agenzia delle entrate.

Disciplina normativa.

Decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997.

Decreto ministeriale n. 164 del 31 maggio 1999.

Venezia, 27 marzo 2007

Il direttore regionale: PIZZATO

07A03273

PROVVEDIMENTO 29 marzo 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico e dell'Ufficio assistenza bollo di Perugia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'UMBRIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di seguito riportate;

Dispone:

Art. 1.

Mancato funzionamento

È accertato, per la giornata del 27 marzo 2007, il mancato funzionamento al pubblico dell'Ufficio provinciale del P.R.A. di Perugia e dell'Ufficio assistenza bollo.

Motivazioni.

L'ufficio sopra individuato non ha operato nella giornata del 27 marzo 2007 per assemblea del personale, come da comunicazioni dell'A.C.I. - Ufficio del P.R.A. di Perugia con nota prot. n. 352, del 28 marzo 2007, e della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Perugia con nota del 28 marzo 2007, prot. n. 1408, che ha attestato l'avvenuta chiusura dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico di Perugia e dell'Ufficio assistenza bollo.

La situazione di cui sopra richiede di essere regolarizzata.

Riferimenti normativi.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66).

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, successivamente modificato con le seguenti norme:

legge 25 ottobre 1985, n. 592;

legge 18 febbraio 1999, n. 28;

decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 29 marzo 2007

Il direttore regionale: PALUMBO

07A03274

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 22 marzo 2007.

Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione, relative alla campagna per il *referendum* per il distacco dei comuni di Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana e Rotzo (provincia di Vicenza) dalla regione Veneto e la loro aggregazione alla regione autonoma Trentino-Alto Adige, a norma dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, indetto per i giorni 6 e 7 maggio 2007. (Deliberazione n. 54/07/CSP).

L'AUTORITÀ

Nella riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 22 marzo 2007;

Visto l'art. 1, comma 6, lettera *b)*, n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante «Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica», come modificata e integrata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;

Vista la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante «Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, che emana il codice di autoregolamentazione ai sensi della legge 6 novembre 2003, n. 313;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante «Testo unico della radiotelevisione» ed, in particolare, l'art. 7, comma 1;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante «Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo», e successive modificazioni;

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 215, recante «Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi», come modificata dalla legge 5 novembre 2004, n. 261;

Vista la propria delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005, recante «Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il *referendum* regionale parzialmente abrogativo della legge della regione Sardegna 19 giugno 2001

n. 8 recante «modifiche all'art. 6, comma 19, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 6» indetto nella regione Sardegna per il giorno 12 giugno 2005», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115 del 19 maggio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2007, recante «Indizione del *referendum* popolare per il distacco dei comuni di Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana e Rotzo dalla regione Veneto e la loro aggregazione alla regione autonoma Trentino-Alto Adige, a norma dell'art. 132, secondo comma, della Costituzione»;

Udita la relazione dei commissari, Giancarlo Innocenzi Botti e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Articolo unico

1. Al fine di garantire imparzialità e parità di trattamento tra i soggetti politici favorevoli o contrari al quesito di cui al *referendum* ex art. 132, secondo comma della Costituzione avente ad oggetto il distacco dei comuni di Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana e Rotzo (provincia di Vicenza) dalla regione Veneto e la loro aggregazione alla regione autonoma Trentino-Alto Adige, fissato per i giorni 6 e 7 maggio 2007, nei territori interessati dalla consultazione referendaria, e nei confronti delle emittenti radiofoniche e televisive private locali e della stampa quotidiana e periodica si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313, in materia di disciplina dell'accesso ai mezzi di informazione, di cui alla delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005, recante «Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il *referendum* regionale parzialmente abrogativo della legge della regione Sardegna 19 giugno 2001 n. 8 recante «modifiche all'art. 6, comma 19, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 6» indetto nella regione Sardegna per il giorno 12 giugno 2005».

2. I termini di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e all'art. 13, comma 1, della delibera n. 37/05/CSP del 16 maggio 2005 decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Le disposizioni del presente provvedimento hanno efficacia sino a tutto il 7 maggio 2007.

Il presente provvedimento è inviato alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è reso disponibile nel sito web della stessa Autorità: www.agcom.it

Napoli, 22 marzo 2007

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori
INNOCENZI BOTTI - LAURIA

07A03272

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di Luigi Olivieri a commissario straordinario dell'Istituto nazionale della montagna

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 2007, Luigi Olivieri è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, commi 1279 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296, commissario straordinario dell'Istituto nazionale della montagna (IMONT).

07A03275

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cantaxel»

Estratto determinazione n. 420 del 5 aprile 2007

Medicinale: CANTAXEL.

Titolare A.I.C.: Crinos S.p.A., via Pavia, 6 - 20136 Milano;

Confezioni:

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 100 mg/16,7 ml - A.I.C. n. 037180015/M (in base 10), 13GNMH (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 150 mg/25 ml - A.I.C. n. 037180027/M (in base 10), 13GNMV (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 30 mg/5 ml - A.I.C. n. 037180039/M (in base 10), 13GNN7 (in base 32);

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 300 mg/50 ml - A.I.C. n. 037180041/M (in base 10), 13GNN9 (in base 32).

Forma farmaceutica: concentrato per soluzione per infusione.

Composizione:

principio attivo: 1 ml di concentrato per soluzione per infusione contiene paclitaxel 6 mg/ml;

eccipienti: macrogol glicerolo ricinoleato, etanolo 96%, acido citrico anidro (E330) per aggiustamento del pH.

Produzione: Ebewe Pharma GesmbH Nfg KG Mondseestrasse 11 A-4866 Unterach (Austria).

Confezionamento: Stada Arneimittel AG Stadastrasse 2-18 D-61118 Bad Vilbel Germania.

Rilascio dei lotti e controllo: Cell Pharma GmbH Feodor-Lynen Str., 23 30625 Hannover (Germania).

Indicazioni terapeutiche:

Carcinoma ovarico.

Nella chemioterapia di prima linea del carcinoma ovarico, PACLITAXEL è indicato per il trattamento di pazienti con carcinoma ovarico in stadio avanzato o carcinoma residuo (›1 cm) dopo laparatomia iniziale, in combinazione con cisplatino.

Nella chemioterapia di seconda linea del carcinoma ovario, Paclitaxel è indicato per il trattamento del carcinoma metastatizzato dell'ovaio quando la terapia standard, contenente derivati del platino non sia risultata efficace.

Carcinoma della mammella.

Nella terapia adiuvante, Paclitaxel è indicato nel trattamento di pazienti con carcinoma della mammella con linfonodi positivi dopo terapia con antraciclina e ciclofosfamide (AC). Il trattamento adiuvante con Paclitaxel deve essere considerato come un'alternativa alla continuazione della terapia con AC.

Paclitaxel è indicato per il trattamento iniziale del carcinoma localmente avanzato o metastatico della mammella in combinazione sia con una antraciclina nelle pazienti per le quali la terapia con l'antraciclina sia con trastuzumab, nelle pazienti con iperespressione di HER-2 (recettore 2 dei fattori di crescita dell'epidermide nell'uomo) di livello 3+ all'esame immunoistochimico e per le quali non sia possibile il trattamento con un'antraciclina.

In monoterpia Paclitaxel è indicato per il trattamento del carcinoma metastatizzato della mammella in pazienti in cui la terapia standard contenentie derivati antraciclinici non sia ritenuta possibile o non sia risultata efficace.

Carcinoma del polmone non a piccole cellule in stadio avanzato.

Paclitaxel in combinazione con cisplatino è indicato per il trattamento del carcinoma del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in pazienti che non possono essere sottoposti ad intervento chirurgico radicale e/o a terapia radiante.

Sarcoma di Kaposi correlato ad AIDS.

Paclitaxel è indicato per il trattamento di pazienti con sarcoma di Kaposi (KS) correlato all'AIDS che hanno fallito una terapia precedente con antraciclina liposomiale.

I dati di efficacia a supporto di questa indicazione sono limitati.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezioni:

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 100 mg/16,7 ml - A.I.C. n. 037180015/M (in base 10), 13GNMH (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 280,74 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 463,33 euro.

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 150 mg/25 ml - A.I.C. n. 037180027/M (in base 10), 13GNMV (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 421,22 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 695,02 euro.

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 30 mg/5 ml - A.I.C. n. 037180039/M (in base 10), 13GNN7 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 84,23 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 139,01 euro.

6 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino da 300 mg/50 ml - A.I.C. n. 037180041/M (in base 10), 13GNN9 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 842,24 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 1390,03 euro.

Classificazione ai fini della fornitura: OSP1, medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in una struttura ad esso assimilabile.

Stampati.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03283

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale e per uso umano «Meloxicam Teva»

Estratto determinazione n. 421 del 5 aprile 2007

Medicinale: MELOXICAM TEVA.

Titolare A.I.C.: Teva Pharma Italia S.r.l., Viale G. Richard 7 - 20143 Milano.

Confezioni:

7,5 mg compresse 10 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442011/M (in base 10), 13QNGV (in base 32);

7,5 mg compresse 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442023/M (in base 10), 13QNH7 (in base 32);

7,5 mg compresse 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442035/M (in base 10), 13QNHM (in base 32);

7,5 mg compresse 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442047/M (in base 10), 13QNHZ (in base 32);

7,5 mg compresse 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442050/M (in base 10), 13QNJ2 (in base 32);

7,5 mg compresse 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442062/M (in base 10), 13QNJG (in base 32);

7,5 mg compresse 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442074/M (in base 10), 13QNJU (in base 32);

7,5 mg compresse 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442086/M (in base 10), 13QNK6 (in base 32);

7,5 mg compresse 500 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442098/M (in base 10), 13QNKL (in base 32);

15 mg compresse 10 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442100/M (in base 10), 13QNKN (in base 32);

15 mg compresse 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442112/M (in base 10), 13QNL0 (in base 32);

15 mg compresse 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442124/M (in base 10), 13QNLD (in base 32);

15 mg compresse 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442136/M (in base 10), 13QNLS (in base 32);

15 mg compresse 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442148/M (in base 10), 13QNM4 (in base 32);

15 mg compresse 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442151/M (in base 10), 13QNM7 (in base 32);

15 mg compresse 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442163/M (in base 10), 13QNMM (in base 32);

15 mg compresse 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442175/M (in base 10), 13QNMZ (in base 32);

15 mg compresse 500 (10X50) compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442187/M (in base 10), 13QNNC (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: 1 compressa contiene:

principio attivo: 7,5 mg o 15 mg meloxicam;

eccipienti: sodio citrato, lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, povidone K-30, silice colloidale anidra, crospovidone, magnesio stearato.

Produzione e confezionamento: Teva Pharmaceutical Ind. Ltd P.O. Box 353 44102 Kfar Saba Israele.

Confezionamento anche presso:

Teva UK Ltd Brampton Road Hampden Park BN 22 9AG Eastbourne East Sussex (Inghilterra);

Pharmachemie B.V. Swensweg 5 2003 RN Haarlem Olanda;

Pharmapack International B.V. Bleiswijkseweg 51 2712 PB Zoetermeer Olanda;

MPF B.V. Appelhof 13 8465 RX Heerenveen Olanda;

Tjoa Pack B.V. Columbustraat 4 7825 VR Emmen Olanda;

OY Galena Ltd Sammonkatu 10 P.O. Box 1450 70500 Kuopio Finlandia;

Teva Pharmaceutical Works Co Ltd Pallagi ut 13 4042 Debrecen Ungheria;

Teva Santè Rue Bellocier BP 713 89107 Sens Cedex (Francia).

Controllo dei lotti: Teva Pharmaceutical Works Co Ltd Pallagi ut 13 4042 Debrecen Ungheria.

Rilascio dei lotti:

Teva UK Ltd Brampton Road Hampden Park BN 22 9AG Eastbourne East Sussex (Inghilterra);

Pharmachemie B.V. Swensweg 5 2003 RN Haarlem Olanda;

Teva Santè Rue Bellocier BP 713 89107 Sens Cedex (Francia).

Indicazioni terapeutiche:

trattamento sintomatico di breve durata delle esacerbazioni dell'osteoartrosi;

trattamento sintomatico a lungo termine dell'artrite reumatoide o della spondilite anchilosante.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione:

7,5 mg compresse 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442050/M (in base 10), 13QNJ2 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A nota 66»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 5,48 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 9,04 euro.

Confezione:

15 mg compresse 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037442148/M (in base 10), 13QNM4 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A» nota 66;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 7,30 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 12,05 euro.

Classificazione ai fini della fornitura: RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03284

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Totalip»

Estratto determinazione n. 422 del 5 aprile 2007

Medicinale: TOTALIP.

Titolare A.I.C.: Laboratori Guidotti S.p.A., via Livornese, 897 - Pisa La Vettola.

Confezioni:

80 mg compresse rivestite con film 4 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006103/M (in base 10), 0ZH8JR (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006115/M (in base 10), 0ZH8K3 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006127/M (in base 10), 0ZH8KH (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006139/M (in base 10), 0ZH8KV (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006141/M (in base 10), 0ZH8KX (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006154/M (in base 10), 0ZH8LB (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006166/M (in base 10), 0ZH8LQ (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006178/M (in base 10), 0ZH8M2 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006180/M (in base 10), 0ZH8M4 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006192/M (in base 10), 0ZH8MJ (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006204/M (in base 10), 0ZH8MW (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006216/M (in base 10), 0ZH8N8 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 200 (10X20) compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006228/M (in base 10), 0ZH8NN (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 500 (10X50) compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006230/M (in base 10), 0ZH8NQ (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 4 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006242/M (in base 10), 0ZH8P2 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 7 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006255/M (in base 10), 0ZH8PH (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 10 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006267/M (in base 10), 0ZH8PV (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 14 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006279/M (in base 10), 0ZH8Q7 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 20 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006281/M (in base 10), 0ZH8Q9 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 28 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006293/M (in base 10), 0ZH8QP (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006305/M (in base 10), 0ZH8R1 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006317/M (in base 10), 0ZH8RF (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 56 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006329/M (in base 10), 0ZH8RT (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 84 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006331/M (in base 10), 0ZH8RV (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 98 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006343/M (in base 10), 0ZH8S7 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006356/M (in base 10), 0ZH8SN (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 200 (20X10), compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006368/M (in base 10), 0ZH8T0 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 500 (50X10), compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006370/M (in base 10), 0ZH8T2 (in base 32);

80 mg compresse rivestite con film 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 033006382/M (in base 10), 0ZH8TG (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Composizione: 1 compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: confezione 80 mg di atorvastatina (come atorvastatina-calcio (triidrato);

eccipienti: calcio carbonato, cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato, croscarmellosa sodica, polisorbato 80, iprolosa, magnesio stearato;

film di rivestimento: ipromellosa, polietilenglicole, titanio diossido (E171), talco, simeticone, emulsionanti stearati, acido sorbico.

Produzione: Pfizer Pharmaceuticals LLC Km 1,9 Road 689 Vega Baja PR 00693 (Portorico).

Confezionamento:

Godecke GmbH Mooswaldallee 1 79090 Friburgo (Germania)

Heinrich Mack Nachf GmbH & Co KG Heinrich Mack Strasse 35, D-89257 Illertissen (Germania);

Pfizer Italia S.r.l. - 04010 Borgo San Michele (Latina) s.s. 156 km 50.

Controllo:

Godecke GmbH Mooswaldallee 1 79090 Friburgo (Germania);

Heinrich Mack Nachf GmbH & Co KG Heinrich Mack Strasse 35, D-89257 Illertissen (Germania);

Pfizer Italia S.r.l. - 04010 Borgo San Michele (Latina) s.s. 156 km 50.

Indicazioni terapeutiche:

Ipercolesterolemia.

TOTALIP è indicato in aggiunta alla dieta per ridurre i livelli elevati di colesterolo totale, colesterolo LDL, apoliproteina B e trigliceridi in pazienti affetti da ipercolesterolemia primaria inclusa ipercolesterolemia familiare (variante eterozigote) o iperlipemia mista (corrispondente ai tipi IIa e IIb della classificazione di Fredrickson quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata.

TOTALIP è anche indicato per ridurre il colesterolo totale ed il colesterolo LDL in pazienti con ipercolesterolemia familiare omozigote in aggiunta ad altri trattamenti ipolipemizzanti (ad esempio, LDL aferesi) o se tali trattamenti non sono disponibili.

Prevenzione della malattia cardiovascolare

Prevenzione degli eventi cardiovascolari in pazienti ad alto rischio per un primo evento cardiovascolare in aggiunta alla correzione di altri fattori di rischio.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione:

80 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC PAPER/PE/AL/VINILE - A.I.C. n. 033006166/M (in base 10), 0ZH8LQ (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Confezione:

80 mg compresse rivestite con film 30 compresse in blister PA/AL/PVC AL/VINILE - A.I.C. n. 033006305/M (in base 10), 0ZH8R1 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03285

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Foznol»

Estratto determinazione n. 423 del 5 aprile 2007

Medicinale: FOZNOL.

Titolare A.I.C.: Shire Pharmaceutical Contract Ltd Hampshire International Business Park Chineham Basingstoke Hampshire RG24 8EP (Regno Unito).

Confezioni:

250 mg compresse masticabili 40 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097019/M (in base 10), 13D3KV (in base 32);

250 mg compresse masticabili 200 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097021/M (in base 10), 13D3KX (in base 32);

250 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097033/M (in base 10), 13D3L9 (in base 32);

250 mg compresse masticabili 400 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097045/M (in base 10), 13D3LP (in base 32);

750 mg compresse masticabili 15 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097058/M (in base 10), 13D3M2 (in base 32);

750 mg compresse masticabili 30 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097060/M (in base 10), 13D3M4 (in base 32);

750 mg compresse masticabili 45 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097072/M (in base 10), 13D3MJ (in base 32);

750 mg compresse masticabili 75 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097084/M (in base 10), 13D3MW (in base 32);

750 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097096/M (in base 10), 13D3N8 (in base 32);

750 mg compresse masticabili 150 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097108/M (in base 10), 13D3NN (in base 32);

500 mg compresse masticabili 20 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097110/M (in base 10), 13D3NQ (in base 32);

500 mg compresse masticabili 45 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097122/M (in base 10), 13D3P2 (in base 32);

500 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097134/M (in base 10), 13D3PG (in base 32);

500 mg compresse masticabili 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097146/M (in base 10), 13D3PU (in base 32);

500 mg compresse masticabili 200 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097159/M (in base 10), 13D3Q7 (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 10 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097161/M (in base 10), 13D3Q9 (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 15 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097173/M (in base 10), 13D3QP (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 30 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097185/M (in base 10), 13D3R1 (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097197/M (in base 10), 13D3RF (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097209/M (in base 10), 13D3RT (in base 32);

1000 mg compresse masticabili 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097211/M (in base 10), 13D3RV (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa masticabile.

Composizione: 1 compressa masticabile da 250 mg, 500 mg, 750 mg e 1000 mg contiene:

principio attivo: 250 mg, 500 mg, 750 mg e 1000 mg di lantanio (come carbonato idrato di lantanio);

eccipienti: destrati (idrati), silice colloidale anidra, magnesio stearato.

Produzione confezionamento controllo e rilascio dei lotti:

Hamol Limited Thane Road Nottingham Nottinghamshire NG90 2DB (Regno Unito).

Produzione confezionamento e controllo: DSM Pharmaceuticals Inc. Greenville NC 27834 Stati Uniti.

Confezionamento e rilascio dei lotti: Wasdell Packaging Ltd Stonehouse Gloucestershire Regno Unito.

Rilascio dei lotti:

Shire Pharmaceuticals Limited.

Basingstoke Hampshire Regno Unito.

Controllo: Reading Scientific Services Ltd The Lord Zuckerman Research Centre Whiteknights Reading Berkshire RG6 6LA Regno Unito.

Indicazioni terapeutiche: FOZNOL è indicato come agente legante del fosfato da impiegarsi nel controllo dell'iperfosfatemia in pazienti affetti da insufficienza renale cronica emodializzati o in dialisi peritoneale ambulatoriale continua (CAPD).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione:

750 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097096/M (in base 10), 13D3N8 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 209,90 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 346,42 euro.

Confezione:

500 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097134/M (in base 10), 13D3PG (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 139,93 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 230,94 euro.

Confezione:

250 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097033/M (in base 10), 13D3L9 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 69,97 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 115,48 euro.

Confezione:

1000 mg compresse masticabili 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 037097209/M (in base 10), 13D3RT (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 279,86 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 461,88 euro.

Classificazione ai fini della fornitura. RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Condizioni e modalità di impiego.

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi e piano terapeutico di cui all'allegato 2 alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Farmacovigilanza.

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta ufficiale* 1º dicembre 2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Stampati.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03286

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Celestone»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 422 del 20 febbraio 2007

Titolare A.I.C.: Schering Plough S.p.a con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. Ripamonti n. 89, Cap. 20141 - codice fiscale 00889060158.

Medicinale: CELESTONE.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

L'autorizzazione del medicinale: CELESTONE è modificata come di seguito indicata: in adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 019644044 - «3 mg + 3mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, intralesionale, intra-articolare» 1 fiala da 1 ml (sospesa);

A.I.C. n. 019644057 - «3 mg + 3mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, intralesionale, intra-articolare» 3 fiale da 1 ml;

a: A.I.C. n. 019644044 - «6 mg/ml soluzione iniettabile a rilascio modificato» 1 fiala da 1 ml (sospesa);

A.I.C. n. 019644057 - «6 mg/ml soluzione iniettabile a rilascio modificato» 3 fiale da 1 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03325

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Psorcutan».

Estratto provvedimento UPC/II/2984 del 7 marzo 2007

Specialità medicinale: PSORCUTAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 028254047 - «50 mcg/ml soluzione cutanea» flacone 30 ml;

A.I.C. n. 028254050 - «50 mcg/g soluzione cutanea» flacone 60 ml.

Titolare A.I.C.: Intendis S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0117/001/II/007, 08, R002.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto nelle sezioni 4.4, 4.5, 4.8, 5.3 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

È approvata altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata in oggetto.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03357

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Daivonex».

Estratto provvedimento UPC/II/2985 del 7 marzo 2007

Specialità medicinale: DAIVONEX.

Confezioni:

A.I.C. n. 028253045/M - soluzione cutanea 0,005% 30 ml;

A.I.C. n. 028253058/M - soluzione cutanea 0,005% 60 ml.

Titolare A.I.C.: Prodotti Formenti S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0117/002/II/007, 08, R002.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto nelle sezioni 4.4, 4.5, 4.8, 5.3 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

È approvata altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata in oggetto.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03358

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 648 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Pfizer Italia S.r.l. (codice fiscale 06954380157) con sede legale e domicilio fiscale in S.S. 156 KM 50 - 04010 Borgo San Michele (LATINA),

medicinale: DEALGIC;

confezioni:

A.I.C. n. 028943013 - «75 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule;

A.I.C. n. 028943025 - «100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule;

A.I.C. n. 028943037 - 5 fiale 75 mg 3 ml (sospesa);

A.I.C. n. 028943049 - tubo 50 g gel 1% (sospesa);

medicinale: MACMIROR:

confezioni:

A.I.C. n. 020513014 - «250 mg compresse vaginali» 14 compresse;

A.I.C. n. 020513026 - «200 mg compresse rivestite» 20 compresse;

A.I.C. n. 020513038 - «10% crema vaginale» 1 tubo 30 g;

medicinale: MACMIROR COMPLEX:

confezione:

A.I.C. n. 023432014 - «10 g + 4.000.000 U.I. crema» tubo 30 g;

A.I.C. n. 023432038 - «500 mg + 200.000 U.I. ovuli» 12 ovuli.

è ora trasferita alla società: Marvecspharma Services S.r.l. (codice fiscale 02919050969) con sede legale e domicilio fiscale in via Felice Casati, 16 - 20124 Milano.

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03326

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Norfloxacina Boniscontro e Gazzone».

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 649 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Laboratori Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l. (codice fiscale 08205300588) con sede legale e domicilio fiscale in via Pavia, 6 - 20136 Milano;

medicinale: NORFLOXACINA BONISCONTRO E GAZZONE;

confezione: A.I.C. n. 037044017 - «400 mg compresse rivestite» 14 compresse,

è ora trasferita alla società: Laboratori Alter S.r.l. (codice fiscale 04483510964) con sede legale e domicilio fiscale in via Egadi, 7 - 20144 Milano;

Con conseguente variazione della denominazione del medicinale in NORFLOXACINA ALTER.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03327

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di talune specialità medicinali per uso umano

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 650 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società A.D. Pharma 2000 S.r.l. (codice fiscale 13176140153) con sede legale e domicilio fiscale in via Rosso Medardo, 13 - 20159 Milano.

medicinale: ACIDO ACETILSALICILICO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030071017 - 20 compresse 100 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030071029 - 20 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030071031 - 1000 compresse 100 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030071043 - 100 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030071056 - 1000 compresse 500 mg (sospesa);

medicinale: ACIDO ASCORBICO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030072033 - 1000 compresse 500 mg (sospesa);

medicinale: ACIDO NALIDIXICO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030074013 - 20 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030074025 - 40 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030074037 - 100 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030074049 - 200 compresse 500 mg (sospesa);

medicinale: ALLOPURINOLO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030075016 - 50 compresse 100 mg (sospesa);

medicinale: ALLUMINIO IDROSSIDO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030076032 - 1000 compresse masticabili 500 mg (sospesa);

medicinale: ALOPERIDOLO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030077046 - 100 compresse 1 mg (sospesa);

medicinale: AMINOFILLINA A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030078024 - 100 compresse rivestite 200 mg (sospesa);

medicinale: ATROPINA SOLFATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030080028 - 100 compresse 0,250 mg (sospesa);

medicinale: CALCIO CARBONATO E MAGNESIO IDROSSIDO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030084038 - 100 compresse 500+150 mg (sospesa);

medicinale: CHINIDINA SOLFATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030087023 - 30 compresse 200 mg (sospesa);

medicinale: CHININA SOLFATO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030086019 - 20 compresse rivestite 250 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030086021 - 1000 compresse rivestite 250 mg (sospesa);

medicinale: CLOREXIDINA GLUCONATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030088025 - 500 ml soluzione concentrata 20% (sospesa);

medicinale: CLOROCHINA BIFOSFATO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030089015 - 30 compresse 250 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030089027 - 1000 compresse 250 mg (sospesa);

medicinale: CLORPROMAZINA CLORIDRATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030090031 - 50 compresse 25 mg (sospesa);

medicinale: CLORPROPAMIDE A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030091019 - 20 compresse 250 mg (sospesa);

medicinale DESAMETAZONE A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030094039 - 40 compresse 0,5 mg (sospesa);

medicinale: DIGOSSINA A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030097036 - 100 compresse 0,250 mg (sospesa);

medicinale: ERGOMETRINA MALEATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030099016 - 20 compresse 0,5 mg (sospesa);

medicinale: ETAMBUTOLO CLORIDRATO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030100010 - «200 mg compresse» 20 compresse (sospesa;

A.I.C. n. 030100022 - «400 mg compresse» 20 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 030100034 - «200 mg compresse» 500 compresse (sospesa);

A.I.C. n. 030100046 - «400 mg compresse» 500 compresse (sospesa);

medicinale: FENITOINA SODICA A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030102026 - 250 compresse 100 mg (sospesa);

medicinale: FUROSEMIDE A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030105035 - 1000 compresse 25 mg (sospesa);

medicinale: GLICEROLO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030107039 - 12 supposte 1500 mg bambini (sospesa);

A.I.C. n. 030107041 - 12 supposte 2500 mg adulti (sospesa);

medicinale: GRISEOFULVINA A.D. PHARMA 2000.

confezione: A.I.C. n. 030108031 - 30 compresse 250 mg (sospesa);

medicinale: IDROCLORTIAZIDE A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030109021 - 30 compresse 50 mg (sospesa);

medicinale: IDROCORTISONE ACETATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030110011 - 30 G crema 1% (sospesa);

medicinale: IMIPRAMINA CLORIDRATO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030111037 - 50 compresse rivestite 25 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030111049 - 100 compresse rivestite 25 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030111052 - 1000 compresse rivestite 25 mg (sospesa);

medicinale: IODOPOVIDONE A.D. PHARMA 2000.

confezione: A.I.C. n. 030112041 - 1000 ml soluzione acquosa 10% (sospesa);

medicinale: ISONIAZIDE A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030113017 - 50 compresse 100 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030113029 - 1000 compresse 100 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030113031 - 50 compresse 200 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030113043 - 1000 compresse 200 mg (sospesa).

medicinale: METILE SALICILATO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030114019 - 30 G unguento 10% (sospesa);

medicinale: METILPREDNISOLONE A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030115024 - 10 compresse 8 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030115048 - 100 compresse 4 mg (sospesa);

medicinale: METRONIDAZOLO A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030116014 - 20 compresse 250 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030116026 - 100 compresse 250 mg (sospesa);

medicinale: NICOTINAMIDE A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030117016 - 20 compresse 250 mg (sospesa);

medicinale: NITROFURANTOINA A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030118018 - 20 compresse 50 mg (sospesa);

medicinale: PARACETAMOLO AD. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030119010 - 20 compresse 500 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030119022 - 100 ml elisir 2,5% (sospesa);

A.I.C. n. 030119034 - 1000 compresse 500 mg (sospesa);

medicinale: PRIMACHINA A.D. PHARMA 2000;

confezioni:

A.I.C. n. 030121014 - 10 compresse rivestite 7,5 mg (sospesa);

A.I.C. n. 030121026 - 20 compresse rivestite 7,5 mg (sospesa).

medicinale: PROBENECID A.D. PHARMA 2000.

confezione: A.I.C. n. 030122016 - 20 compresse 500 mg (sospesa).

medicinale: PROMETAZINA CLORIDRATO A.D. PHARMA 2000

confezione: A.I.C. n. 030124022 - 200 compresse 25 mg (sospesa).

medicinale: SOLFATO FERROSO A.D. PHARMA 2000.

confezione: A.I.C. n. 030104032 - 500 compresse rivestite 200 mg (sospesa).

medicinale: SULFADIAZINA A.D. PHARMA 2000.

confezione: A.I.C. n. 030128019 - 20 compresse 0,5 mg (sospesa);

medicinale: TIABENDAZOLO A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030129035 - 50 compresse 500 mg (sospesa);

medicinale: VITAMINE COMPLESSO B A.D. PHARMA 2000;

confezione: A.I.C. n. 030130049 - 500 compresse rivestite (sospesa),

è ora trasferita alla società: Novasorel S.p.a. (codice fiscale 01644411207) con sede legale e domicilio fiscale in via del Corno, 12 - 40069 Zola Predosa (Bologna), con conseguente variazione delle denominazioni dei medicinali sopraindicati in:

ACIDO ACETILSALICILICO NOVASOREL;

ACIDO ASCORBICO NOVASOREL;

ACIDO NALIDIXICO NOVASOREL;

ALLOPURINOLO NOVASOREL;

ALLUMINIO IDROSSIDO NOVASOREL;

ALOPERIDOLO NOVASOREL;

AMINOFILLINA NOVASOREL;

ATROPINA SOLFATO NOVASOREL;

CALCIO CARBONATO E MAGNESIO IDROSSIDO NOVASOREL;

CHINIDINA SOLFATO NOVASOREL;

CHININA SOLFATO NOVASOREL;

CLOREXIDINA GLUCONATO NOVASOREL;

CLOROCHINA BIFOSFATO NOVASOREL;

CLORPROMAZINA CLORIDRATO NOVASOREL

CLORPROPAMIDE NOVASOREL;

DESAMETAZONE NOVASOREL;

DIGOSSINA NOVASOREL;

ERGOMETRINA MALEATO NOVASOREL;

ETAMBUTOLO CLORIDRATO NOVASOREL;

FENITOINA SODICA NOVASOREL;

FUROSEMIDE NOVASOREL;

GLICEROLO NOVASOREL;

GRISEOFULVINA NOVASOREL;

IDROCLORTIAZIDE NOVASOREL;

IDROCORTISONE ACETATO NOVASOREL;

IMIPRAMINA CLORIDRATO NOVASOREL;

IODOPOVIDONE NOVASOREL;

ISONIAZIDE NOVASOREL;

METILE SALICILATO NOVASOREL;

METILPREDNISOLONE NOVASOREL;

METRONIDAZOLO NOVASOREL;

NICOTINAMIDE NOVASOREL;

NITROFURANTOINA NOVASOREL;

PARACETAMOLO NOVASOREL;

PRIMACHINA NOVASOREL;

PROBENECID NOVASOREL;

PROMETAZINA CLORIDRATO NOVASOREL;

SOLFATO FERROSO NOVASOREL;

SULFADIAZINA NOVASOREL;

TIABENDAZOLO NOVASOREL;

VITAMINE COMPLESSO B NOVASOREL.

I lotti dei medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazne nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 651 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Alleanza Salute Italia S.p.a. (codice fiscale 05164260639) con sede legale e domicilio fiscale in via Campello sul Clitunno, 34 - 00100 Roma;

medicinale: ACQUA BORICA;

confezione: A.I.C. n. 031310016 - 3% flacone 500 ml;

medicinale: ALCOOL CANFORATO;

confezione: A.I.C. n. 031312010 - flacone 100 ml;

medicinale: ARGENTO PROTEINATO;

confezioni:

A.I.C. n. 031314014 - 0,5% flaconcino gocce 10 ml;

A.I.C. n. 031314026 - 1% flaconcino gocce 10 ml;

A.I.C. n. 031314038 - 2% flaconcino gocce 10 ml;

medicinale: IODIO;

confezioni:

A.I.C. n. 031316019 - soluzione alcoolica «I» flacone 20 ml;

A.I.C. n. 031316021 - soluzione alcoolica «I» flacone 50 ml;

medicinale: ITTIOLO;

confezioni:

A.I.C. n. 031318013 - 10% unguento 30 g;

A.I.C. n. 031318025 - 20% unguento 30 g.

medicinale: OLIO CANFORATO;

confezione: A.I.C. n. 031319015 - 10% flacone 100 ml;

medicinale: TALCO MENTOLATO;

confezione: A.I.C. n. 031320017 - 1% flacone 100 g;

medicinale: VASELINA BORICA;

confezione: A.I.C. n. 031321019 - unguento 3% tubetto 30 g,

è ora trasferita alla società: Alvita S.r.l. (codice fiscale 01642750994) con sede legale e domicilio fiscale in via Cesarea 11/10 - 16121 Genova, con conseguente modifica della denominazione dei medicinali sopraccitati in:

ACQUA BORICA ALVITA;

ALCOOL CANFORATO ALVITA;

ARGENTO PROTEINATO ALVITA;

IODIO ALVITA;

ITTIOLO ALVITA;

OLIO CANFORATO ALVITA;

TALCO MENTOLATO ALVITA;

VASELLINA BORICA ALVITA.

I lotti dei medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03328-07A03329

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tonacal D3»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 652 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Lifepharma S.p.a. (codice fiscale 00244680104) con sede legale e domicilio fiscale in via dei Lavoratori, 54 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano),

medicinale: TONACAL D3;

confezione: A.I.C. n. 034932018 - «600 mg/400 U.I. compresse masticabili» 60 compresse,

è ora trasferita alla società: Prodotti Formenti S.r.l. (codice fiscale 04485620159) con sede legale e domicilio fiscale in via Correggio, 43 - 20149 Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03330

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Paracetamolo Allen»

Estratto determinazione A.I.C./N/T n. 653 del 16 marzo 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Allen S.p.a. (codice fiscale 03334120239) con sede legale e domicilio fiscale in via Alessandro Fleming, 2 - 37135 Verona,

medicinale: PARACETAMOLO ALLEN;

confezione: A.I.C. n. 035778012 - «120 mg/5 ml soluzione orale» 1 flacone da 120 ml,

è ora trasferita alla società: Ranbaxy Italia S.p.a. (codice fiscale 04974910962) con sede legale e domicilio fiscale in piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano, con conseguente variazione della denominazione del medicinale in PARACETAMOLO RANBAXY.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03331

Modificazione dell'autorizzazione all'immisione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Donamet»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 657 del 16 marzo 2007

Titolare A.I.C.: Abbott S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina) via Pontina km 52, cap 04010 - codice fiscale 00076670595.

Medicinale: DONAMET.

Variazione A.I.C.: Modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: in adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 028119079 - 5 flac. liof. 500 mg+5 f. solv;

a: A.I.C. n. 028119079 - «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconcini polvere + 5 fiale solvente.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03332

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lipovenos»

Estratatto determinazione A.I.C./N/V n. 664 del 20 marzo 2007

Medicinale: LIPOVENOS.

Titolare A.I.C.: Fresenius Kabi Deutschland GMBH con sede legale e domicilio in Else-Kröner-Strasse 1, 61352 - Bad Homburg (Germanla).

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 027844012 - «10% emulsione per infusione» flacone 100 ml, varia in:

A.I.C. n. 027844012 - «10 g/100 ml emulsione per infusione» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 027844048 - «20% emulsione per infusione» flacone 100 ml, varia in:

A.I.C. n. 027844048 - «20 g/100 ml emulsione per infusione» flacone 100 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03333

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lisomucil»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 665 del 20 marzo 2007

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio, 37B - Milano - codice fiscale 00832400154.

Medicinale: LISOMUCIL.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 023185059 - «750 mg/15 ml sciroppo» 1 flacone 200 ml, varia in:

A.I.C. n. 023185059 - «750 mg/15 ml sciroppo con zucchero» flacone 200 ml;

A.I.C. n. 023185097 - «50 mg/ml sciroppo senza zucchero» flacone 200 ml, varia in:

A.I.C. n. 023185097 - «750 mg/15 ml sciroppo senza zucchero» flacone 200 ml;

A.I.C. n. 023185111 - «7,5% gel orale senza zucchero» 15 bustine 10 ml (sospesa), varia in:

A.I.C. n. 023185111 - «750 mg gel orale senza zucchero» 15 bustine 10 ml (sospesa).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A03334

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Pilus».

Estratto provvedimento UPC/II/3014 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: PILUS.

Confezioni:

A.I.C. n. 034824019 - 7 compresse film/rivestite 1 mg;

A.I.C. n. 034824021 - 28 compresse film/rivestite 1 mg;

A.I.C. n. 034824033 - 30 compresse film/rivestite 1 mg;

A.I.C. n. 034824045 - 84 compresse film/rivestite 1 mg;

A.I.C. n. 034824058 - 98 compresse film/rivestite 1 mg.

Titolare A.I.C.: Istituto Gentili S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0158/001/W006, SE/H/0158/001/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.8 e 5.1 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03359

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Isotrexin».

Estratto provvedimento UPC/II/3015 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: ISOTREXIN.

Confezione: A.I.C. n. 034284012/M - gel tubo 30 mg.

Titolare A.I.C.: Stiefel Laboratories S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0251/001/II/005, UK/H/0251/001/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.4 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03360

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Tamsulosina Hexal».

Estratto provvedimento UPC/II/3016 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: TAMSULOSINA HEXAL.

Confezioni:

A.I.C. n. 037013012/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013024/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013036/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013048/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013051/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013063/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013075/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013087/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013099/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013101/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013113/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037013125/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013137/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013149/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013152/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013164/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013176/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013188/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013190/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013202/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013214/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037013226/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in contenitore hdpe.

Titolare A.I.C.: Hexal S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0505/001/II/015, FI/H/0505/001/IB/014, FI/H/0505/001/1A/013.

Tipo di modifica: modifica stampati. Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4 e 4.8 e conseguenti modifiche al foglio illustrativo;

modifica del periodo di validità a 36 mesi e conseguente modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 6.3;

modifica o aggiunta di impressioni, punzonature o di altri contrassegni apposte su compresse o su capsule, compresa la sostituzione o l'aggiunta di inchiostri usati per marcare il medicinale.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03361

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Tamsulosina Sandoz».

Estratto provvedimento UPC/II/3017 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: TAMSULOSINA SANDOZ.

Confezioni:

A.I.C. n. 037010016/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010028/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010030/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010042/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010055/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010067/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010079/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010081/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010093/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010105/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in blister pvc/peipvdc/al;

A.I.C. n. 037010117/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037010129/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010131/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010143/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010156/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010168/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010170/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010182/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010194/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010206/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010218/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037010220/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in contenitore hdpe.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0497/001/II/010.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4 e 4.8 e conseguenti modifiche al foglio illustrativo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo, dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03362

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Lamotrigina Breath».

Estratto provvedimento UPC/II/3018 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: LAMOTRIGINA BREATH.

Confezioni:

A.I.C. n. 037159011/M - «25 mg compresse» 21 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159023/M - «25 mg compresse» 42 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159035/M - «25 mg compresse» 50 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159047/M - «25 mg compresse» 56 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159050/M - «25 mg compresse» 100 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159062/M - «25 mg compresse» 200 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159074/M - «50 mg compresse» 21 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159086/M - «50 mg compresse» 42 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159098/M - «50 mg compresse» 50 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159100/M - «50 mg compresse» 56 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159112/M - «50 mg compresse» 100 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159124/M - «50 mg compresse» 200 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159136/M - «100 mg compresse» 21 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159148/M - «100 mg compresse» 42 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159151/M - «100 mg compresse» 50 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159163/M - «100 mg compresse» 56 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159175/M - «100 mg compresse» 100 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159187/M - «100 mg compresse» 200 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159199/M - «200 mg compresse» 21 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159201/M - «200 mg compresse» 42 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159213/M - «200 mg compresse» 50 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159225/M - «200 mg compresse» 56 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159237/M - «200 mg compresse» 100 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159249/M - «200 mg compresse» 200 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159252/M - «25 mg compresse» 14 compresse in blister pvc/al;

A.I.C. n. 037159264/M - «50 mg compresse» 14 compresse in blister pvc/al.

Titolare A.I.C.: Breath Limited.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0847/001-004/II/002.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.6 e 5.3.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03363

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Tamsulosin Merck Generics».

Estratto provvedimento UPC/II/3019 del 20 marzo 2007

Specialità medicinale: TAMSULOSIN MERCK GENERICS.

Confezioni:

A.I.C. n. 037004013/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004025/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004037/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004049/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004052/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004064/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004076/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004088/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004090/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004102/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004114/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in blister pvc/pe/pvdc/al;

A.I.C. n. 037004126/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 10 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004138/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 14 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004140/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004153/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 28 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004165/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 30 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004177/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004189/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 56 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004191/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 60 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004203/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 90 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004215/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule in contenitore hdpe;

A.I.C. n. 037004227/M - «0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule in contenitore hdpe.

Titolare A.I.C.: Merck Generics Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0491/001/II/016.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4 e 4.8 e conseguenti modifiche al foglio illustrativo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03364

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Sufentanil Hameln».

Estratto provvedimento UPC/R/57/2007 del 28 marzo 2007

Specialità medicinale: SUFENTANIL HAMELN.

Confezioni:

A.I.C. n. 035629017/M - 5 fiale da 1 ml di soluzione iniettabile 50 mcg/ml;

A.I.C. n. 035629029/M - 5 fiale da 5 ml di soluzione iniettabile 50 mcg/ml;

A.I.C. n. 035629031/M - 5 fiale da 20 ml di soluzione iniettabile 50 mcg/ml.

Titolare A.I.C.: Hameln Pharmaceuticals GmbH.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0275/001-002/R/001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Contestualmente al presente provvedimento si intende formalizzata anche la variazione DE/H/275/001-002/W02 già implementata nel decreto A.I.C. n. 807 del 18 luglio 2003.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03355

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Midazolam Ibi».

Estratto provvedimento UPC/R/58/2007 del 3 aprile 2007

Specialità medicinale: MIDAZOLAM IBI.

Confezioni:

A.I.C. n. 035569019/M - 5 mg/ml 10 fiale di soluzione iniettabile uso im/ev da 1 ml;

A.I.C. n. 035569021/M - 5 mg/ml 10 fiale di soluzione iniettabile uso im/ev da 3 ml;

A.I.C. n. 035569033/M - 5 mg/ml 10 fiale di soluzione iniettabile uso im/ev da 5 ml;

A.I.C. n. 035569045/M - 5 mg/ml 10 fiale di soluzione iniettabile uso im/ev da 10 ml.

Titolare A.I.C.: Istituto biochimico italiano Giovanni Lorenzini S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0214/001-002/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Tipo autorizzazione: modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A03356

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo all'estratto del provvedimento UPC/I/5825 del 23 febbraio 2007 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, di alcune specialità medicinali». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 60 del 13 marzo 2007).

Nell'allegato all'estratto del provvedimento indicato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 60 del 13 marzo 2007, alla pagina 29, seconda colonna, nel periodo riportato sotto la colonna «Procedura europea» in corrispondenza del medicinale «ASSIEME MITE» della ditta Simesa S.p.a., dove è scritto: «SE/H/0259/001-*002*/IA/029», leggasi: «SE/H/0259/001-/IA/029».

07A03323

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-088) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O P O L I G R A F I C O E Z E C C A D E L L O S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 7 0 4 1 6 *

€ 1,00